

Corriere di **JOLLY** San Severo



SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260
Tel. 0882.22.19.14



Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72



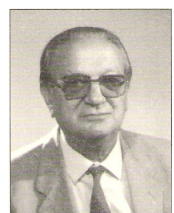
SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260
Tel. 0882.22.19.14

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: VITO NACCI - e-mail: corrieredisansevero@libero.it • Stampa: Grafiche Sales s.r.l. San Severo

“San Severo invasa dai rifiuti”

UN TITOLO DI DISCUTIBILE VALORE

Delio Irmici



E' apparso sul Corriere del Mezzogiorno, nella edizione di venerdì 17 ottobre.

Esso enuncia una verità quanto meno esagerata: *San Severo invasa dai rifiuti*.

Non si intende misconoscere qualche grosso problema di comunque discutibile ampiezza e gravità, ma la cui realtà non trova l'ampiezza che si è cercato di evidenziare.

San Severo invasa dai rifiuti. Non si intende peraltro misconoscere o addirittura ignorare il disagio che può aver provocato la presunta ribellione dei dipendenti della Società Aspicca che ha il contratto di servizio con il Comune per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti per il mancato pagamento degli stipendi al personale addetto alla pulizia, cioè con i netturbini che hanno incrociato le braccia a causa di un contenzioso tra l'Amministrazione comunale, guidata dal socialista Santarelli e la Società che con il Comune ha il contratto di servizio per le pulizie. Debbo onestamente riconoscere di non essere sufficientemente addentrato nei termini reali della questione.

Vorrei ad ogni modo esortare quanti trattano il problema a non drammatizzare sulla vera ampiezza della situazione. Parlare di una San Severo invasa dai rifiuti, ci pare almeno eccessivo e quasi con l'intento di scatenare un putiferio.

Ritengo che non sia né giusto né vero che San Severo sia invasa dai rifiuti. Ci pare piuttosto un gratuito allarmismo destinato ad alimentare disordini.

Vogliamo, ad ogni modo, che la vita dei cittadini non sia allarmata dalla catastrofica interpretazione del giornale, sempre pronto, peraltro, a difendere i diritti dei cittadini senza far prevalere un allarmismo che comunque tenga sempre conto nel debito modo della loro vita e del loro diritto ad essere garantiti da ogni forma di allarmismo e da ogni alterazione della verità, anche se pronti comunque a denunciare le ingiustizie e gli sprechi.

LE PISTE CICLABILI

Ciro Garofalo

Avviso pubblico

Cittadini, siamo lieti di annunciare che il nostro Comune, superando notevoli difficoltà finanziarie, specie in questo periodo di annunciata recessione, ha affrontato il programma delle Piste Ciclabili e lo sta portando a termine con assoluta priorità. Tale programma è finalizzato a ridurre drasticamente il traffico, oramai incontrollabile, e, quindi, a contenere le immissioni nocive nell'atmosfera, con notevole beneficio per la salute di tutti.

Domenica, 26 corrente, alle ore 10,30, vi invitiamo a partecipare alla inaugurazione del tratto di via Soccorso, già fruibile, compreso fra via Minuziano e Pza Immacolata.

Dal Palazzo di Città, addì 20 ottobre 2008

L'Assessore

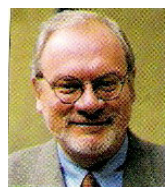
Il Sindaco



La cronaca della manifestazione a pag. 2

IL DUBBIO

Piero Ostellino



Gli studenti manifestano contro la riforma della scuola. E' un loro diritto. Lo sarebbe anche se non sapessero di che parlano; del che li accusa il ministro della Pubblica Istruzione.

Per manifestare, non è obbligatorio sapere perché si manifesta. Ci mancherebbe. Se così fosse, non ci sarebbero più manifestazioni in Italia. O quasi. Manifestano anche i docenti universitari. E' un loro diritto. Lo è anche dirsi progressisti, dopo aver manifestato contro tutte le riforme dell'Università proposte da ministri di ogni colore, in nome dello status quo.

Ci mancherebbe. Se così non fosse, non si saprebbe più chi sono i progressisti e chi sono i conservatori. O quasi. Sai che guaio!

Poltrone pubbliche

STIPENDI PRINCIPESCHI

Parlando di settore pubblico, la situazione del precariato è drammatica: decine di migliaia di persone che rischiano di restare senza lavoro o lo hanno già perso. La cosa, però, è in stridente contrasto con le centinaia di migliaia di poltrone pubbliche, pagate con i soldi dei cittadini, che percepiscono stipendi principeschi. A partire dai piccoli Comuni di poche centinaia di anime, per non parlare, poi,

delle pensioni d'oro degli ex dirigenti.

Perché nessuno propone un tetto massimo di stipendio per tutti questi privilegiati?

15 e 16 novembre

**PREISTORIA
PROTOSTORIA E
STORIA DELLA
DAUNIA**

Un appuntamento che si ripete puntuale ogni anno da ben 29 anni, un appuntamento da non perdere per chi ama la propria terra e vuole conoscerla attraverso i contributi di studiosi e specialisti.

La sede di San Severo di Archeoclub d'Italia continua a promuovere le sue attività culturali che per la loro rilevanza scientifica sono conosciute in tutto il territorio nazionale.

Sentenze

LA PROFESSIONE DI NATUROPATA NON CONTRASTA CON LA PROFESSIONE MEDICA

Accademiano informa a pag. 5

**OBAMA CAMBIA
IL COLORE
DELLA STORIA**



In Italia

**L'EVASIONE
FISCALE**

Se è vero che ogni anno sono 100 i miliardi di euro che "scappano" alle maglie del fisco, vuol proprio dire che chi ci governa lo fa proprio male!

Ed è ancora più imbarazzante sentirsi burattini e spettatori di questo squallido teatro.

Banche

**GLI ORARI DI
APERTURA**

In tanti si chiedono perché tutte le banche non effettuino dei turni di apertura anche di sabato mattina, anche per la sola assistenza e consulenza. Soprattutto in questo momento sarebbe un valore aggiuntivo ed un'ottima occasione per stare vicino ai propri clienti, farne di nuovi e dare nuovo slancio ad un settore impegnato da secoli nella vita sociale ed economica della Nazione.

Università

**LE CATTEDRE
INUTILI**

Si riuscirà a togliere le cattedre inutili create per i figli ed i nipoti dei "Baroni" dell'Università?

Sarebbe già molto.

ARRIVARE AL TRAGUARDO

S. Isabella

Certamente le cose più belle della vita sono quelle che facciamo da soli, con le nostre forze e con il nostro impegno!

E' proprio così, nessuno potrebbe dissentire!

Ma quanta fatica possa costare per arrivare al traguardo, non è possibile prevedere.

La strada, si dice, è in salita, d'accordo, ma dovrebbe essere la regola per tutti!

Ed invece la strada in salita è riservata solo a quelli che non hanno un santo protettore, uno che conta, che può rendere la strada meno ripida e quindi percorribile con poca o nessuna fatica!

Ma la cosa che dà più fastidio e lascia perplessi, è il constatare che tutti quelli che sono arrivati dove volevano con il benessere di quelli che contano, hanno l'ardire, o meglio, la faccia tosta, di affermare a gran voce che ce l'hanno fatta da soli, con le proprie forze, con il proprio impegno, con i propri meriti e si offendono se si fa capire che sono stati aiutati, anzi il più delle volte, preferiscono non ritornare sull'argomento per non essere infastiditi ulteriormente!

Comportamenti simili sono scandalosi, ma non possiamo perdere la speranza che un domani le cose possano cambiare.

Non per niente siamo soliti dire: *Spes ultima dea!*

Caso

“Torretta Zamarra”:

**IL CANE
MORDE GLI
STRACCIATI**

Raffaele de Angelis

E' recentissima la notizia che la cantina cooperativa “TORRETTA ZAMARRA” abbia portato i libri contabili in Tribunale chiedendo il concordato, procedimento finalizzato a liquidare a stralcio i vari creditori. L'evento è gravissimo sia perché tutti i creditori, compresi i nostri produttori, che hanno conferito le uve e comunque i loro prodotti alla cooperativa negli anni scorsi, e sembrerebbe che alcuni debbano ancora incassare il corrispettivo per i conferimenti effettuati nel 2006 e nel 2007, vedrebbero decurtato il proprio credito con immaginabili conseguenze per numerosissime famiglie, penalizzate dal dissolversi in fumo il frutto di anni di duro lavoro; sia perché la “liquidazione” della cooperativa verrebbe a privare San Severo di un'altra importante azienda. Ciò sarebbe un colpo mortale per la nostra città, la quale sta perdendo pezzi, uno alla volta come un'auto da rottamare.

Soluzioni al problema sono possibili, ma occorre una notevole dose di buona volontà unita ad un pizzico di fantasia e di preparazione sia da parte degli amministratori della cooperativa, i quali dovrebbero prendere atto della propria gestione non proficua ed adottare i conseguenti provvedimenti, non drastici come quelli dei samurai in caso di sconfitta, ma quantomeno dignitosi; sia da parte degli amministratori della nostra Città, i quali, a loro volta, dovrebbero assumere le opportune iniziative per fronteggiare questa che è una vera e propria immane disgrazia per tutti i sanseveresi, compresi quelli che svolgono altre attività economiche e che in campagna vanno, magari, solo per una boccata di aria pura. San Severo, Svegliati!

*avvocato

CITYMARKET srl

Notebook HP fs 356
Ram 1 GB - HDD 160 GB
Xp - Vista
Intel Core 2 Duo T5270
€ 589,00

Viale 2 Giugno, 64-66
71016 San Severo (Fg)
tel. fax 0882.337386
e-mail: citymarket@tiscali.it

Concessionaria **RENAULT**

PAZIENZA

...da 35 anni compagni di viaggio!

Dacia Logan S.W.



l'unica fino a 7 posti a partire da € 8.950,00



Via Foggia Km. 1,800 Zona Ind.le San Severo (FG) Tel. 0882.331363, Fax 0882.333063 - e-mail: antonio.pazienza.pazienza@concessionaria.renault.it

PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

LE PISTE CICLABILI NOSTRANE

Cronaca della manifestazione

Oggi, domenica 26, alle ore 10,30, su via Soccorso, all'altezza della farmacia Romano, c'è aria di festa. Vi sosta una folla di gente, fra cui una cinquantina di giovani con le biciclette, pronti a percorrere la pista. Lungo l'intero tracciato, apposti segnali bloccano il traffico in tutte le direzioni, mentre la Polizia Municipale, al completo (ma quando mai!), è presente nei punti cruciali e bada a che i pedoni non invadano la pista. In mezzo alla folla si intravede il Sindaco, affiancato da un messo comunale, che regge una bicicletta, nuova di zecca.

Dopo un quarto d'ora di attesa, il Sindaco afferra il microfono ed esordisce: << Cari amici, vi ringrazio per essere intervenuti alla inaugurazione di questa opera pubblica, realizzata per tutti gli appassionati che avranno voglia di servirsene. L'intero programma delle piste ciclabili urbane è stato pensato ed attuato dall'Assessore, che ha la mia piena fiducia. Questo di oggi è il primo dei tratti ad essere stato completato e, a quanto mi dicono, è di notevole pregio. Ad esso seguiranno gli altri in via di ultimazione, in modo che la popolazione possa usufruirne. Pensiamo agli immensi benefici che ne trarremo tutti, fra i quali la forte riduzione dell'ormai caotico traffico e il conseguente calo della spesa di combustibile e di manutenzione degli automezzi; il contenimento significativo delle immissioni nocive nell'atmosfera e il grande beneficio per la nostra salute, anche in termini di contrazione dell'onere per la sanità; il salutare esercizio sportivo e la scomparsa - speriamo - del preoccupante fenomeno della obesità, soprattutto fra i giovani. Fra poco percorrerò l'intera pista con questa bicicletta, per cui invito coloro che ne sono muniti a seguirmi in quella che, a quanto mi ha anticipato l'Assessore, sarà una riposante passeggiata, piena di piacevoli sorprese >>>.

Fra uno scroscio di applausi, il Sacerdote impartisce la benedizione solenne e, nel clima di euforia generale, la Banda

attacca con "Avanti, o popolo,..."; ma, immediatamente stoppata dall'esterrefatto Maestro,, riattacca con il vecchio motivetto: "Ma dove vai, bellezza in bicicletta...". Ai due 'colpi in aria' fa seguito lo 'sparo della batteria', che serpeggia velocemente sul marciapiede opposto, tallonata dal solito sciame di baldi giovanotti. Finalmente, lo starter dà l'avvio alla 'passeggiata' e il Sindaco comincia a pedalare sull'apposita striscia colorata, seguito da una 'morra' di ciclisti. Neppure 25 m. e - sorpresa ! - la pista si interrompe improvvisamente all'incrocio con via Damiani. Strabuzzamento degli occhi del Sindaco, il quale frena bruscamente, provocando il tamponamento a catena delle biciclette che lo seguono. Rumore di ferraglia, attraversamento a piedi della strada e percorrenza di altri 70 m. sul successivo trattino, alla fine del quale la pista si interrompe nuovamente all'incrocio con via D'Aosta. Altra frenata improvvisa e nuovo tamponamento a catena (questa volta più disastroso, a causa della maggiore velocità raggiunta dal gruppo), accompagnato da imprecazioni varie.

Passaggio a piedi sulla sede stradale e ripresa del percorso sul fronte opposto, all'altezza dell'edicola. Pochi metri in curva ed eccoci ancora su via Soccorso, ove la pista si interrompe e si sposta sul marciapiede dell'ex cinema Marchitto.

Da questo momento in poi si susseguono i seguenti tratti, sempre interrotti dalle strade pubbliche, le quali provocano frenate, tamponamenti e attraversamenti a piedi: 60 m. fino a via Saturno; 15 m. fino a via Plutone; 15 m. fino a via Minerva; 35 m. fino a via Febo. Ancora l'attraversamento a piedi di via Soccorso in senso contrario, fino al marciapiede opposto, ove la pista continua per altri 30 m. per raggiungere l'incrocio con il Viale Di Vittorio. Frenata più dolce del gruppo, ridotto a 5 ciclisti ormai smalizati (il Sindaco, incavolato nero, che continua ad arrancare digrignando i denti come una iena, e quattro fanatici, ancora illesi),

attraversamento della strada, percorrenza del tratto successivo di circa 40 m., riattraversamento di via Soccorso e pedalata lungo il tratto di 100 m. sul marciapiede opposto. Ultima interruzione su via Piscane, frenata, attraversamento della strada e slancio finale sul tratto di m.120 fino all'altezza di Piazza dell'Immacolata. Qui, ha termine l'avventura e i cinque ciclisti, sudati, si riposano sul muretto laterale, mentre sopraggiungono il camioncino che ha raccolto le biciclette danneggiate e l'autoambulanza che ha fatto la spola fra via Soccorso e il Pronto Soccorso (notate la concordanza dei nomi!). Alla fine della 'passeggiata con sorprese', dal gruppetto dei cinque coraggiosi finalisti parte un grido liberatorio: "Ma vaffanculo !!!!!!!". Non si capisce bene, però, da chi è partito ed a chi è diretto. Insomma, una pista: lunga circa 600 m. in linea d'aria; contorta come un serpente; formata da 11 tratti di varia lunghezza e interrotta da 10 pericolosi attraversamenti stradali; tracciata su marciapiedi a volte talmente stretti da non lasciare spazio ai pedoni; rasentante anche accessi a locali destinati a ricovero di automezzi. Un disastro!

Avviso pubblico

Carissimi cittadini, faccio pubblica ammenda per quel che è successo domenica scorsa, dovuto al fatto che, nel riferire in Giunta sul programma da me realizzato, per mera dimenticanza ho ommesso di puntualizzare che quello di via Soccorso rappresenta l'ultimo tratto delle Piste Ciclabili cittadine, destinato esclusivamente agli anziani. Per questi ultimi, infatti - nella grande maggioranza dei casi affetti da acciacchi anche gravi - era doveroso pensare ad una pista costituita da piccoli tratti appositamente interrotti, in modo da offrire la possibilità di sostare con frequenza, per riprendere le forze. Con questi intenti la pista è stata concepita e realizzata, per cui, se utilizzata correttamente, essa non potrà causare ulteriori inconvenienti. Invito quindi i veri destinatari a farne uso frequente, e, dato il non breve

tempo necessario per percorrerla, raccomando vivamente ai più incontinenti di munirsi di pannoloni. Sempre al servizio della cittadinanza.
S. Severo, 28 ottobre 2008
L'Assessore

Dopo aver scherzato - ma non tanto - sulle piste ciclabili nostrane, affronto un argomento serio.

Ieri, 29 ottobre, il direttore Nacci mi ha passato una lettera trasmessagli dal Comune, datata 23 ottobre e così intestata: "articolo per il corriere di san severo di Alessandro Benevolo". Si tratta di considerazioni in merito ai miei due ultimi articoli sul PUG, alle quali sono stato tentato, in un primo momento, di non dar retta, perché prive di firma. A nessuno può essere consentito - anche per deontologia professionale - avanzare critiche in forma anonima sugli scritti di chi si firma regolarmente, assumendo le relative responsabilità. Purtroppo, proprio per non sottrarmi alle mie responsabilità, mi riprometto di rispondere puntualmente nel prossimo numero al 'presunto' autore della lettera.

Un pensionato MISTERO TREDICESIMA

Signor direttore, non ho ancora capito perché in qualità di pensionato debba avere la tredicesima con maggiori trattenute rispetto alla normali dodici mensilità. Chi potrebbe spiegarmelo?

Aldo Totti

Canone Rai GABELLA DA ABOLIRE

L'onorevole Gasparri lancia una sua idea: democratico sarebbe non pagare più il canone Rai. Facile per lui dirlo, nella sua condizione privilegiata e tutelata di parlamentare. Meglio farebbe, anziché lanciare slogan provocatori, proporre leggi concrete per abolire una gabbella odiosa che non trova riscontri in altri Paesi del mondo.

Giancarlo Vittorini

Curiosità IL CARPACCIO nasce nel 1963 S. DEL CARRETTO

A Venezia nel 1963 si teneva una mostra sul pittore veneziano Vittore Carpaccio. Giuseppe Cipriani, proprietario di una famoso bar pensando alle sfumature di rosso preferite dal pittore, diede quel nome al piatto di carne cruda affettata, sottile e marinata, poi condita con erbe varie.



PROVERBIANDO

di Marina Niro

Inizia oggi un'avventura, un viaggio spazio temporale che ci permetterà di navigare nel passato e proiettarci nel futuro tenendo ben viva l'idea del presente a cui siamo ancorati dalla vita terrena. Il mezzo che ci permetterà di compiere questa impresa? I proverbi, i modi di dire, testimoni di un mondo che fu e per molti versi è ancora, fossili verbali di una realtà umana che dovrebbero avere, in certi casi, vita ancora oggi, resti di una cultura per certi versi desueta ma molto di moda in alcune correnti di pensiero. Pensate un attimo al problema dei rifiuti, ai quintali di plastica che ci sommergono...nei supermercati iniziano ad essere presenti dei punti vendita, delle isole d'acquisto dove, comprato l'involucro la prima volta, si torna a prendere solo il contenuto, risparmiando sui costi e facendo un favore all'ambiente. Ricordate come si acquistavano la pasta o le sigarette o i legumi fino a qualche decennio fa? Allo stesso modo che ci propongono oggi questi salvatori dell'ambiente. Siamo sicuri che il passato è tutto realmente "passato" di moda? O esistono delle tradizioni molto attuali o di cui è auspicabile il ritorno?

I proverbi saranno il ponte tra passato - presente - futuro di questa nostra rubrica! Vi aspetto sul prossimo numero con il primo proverbio!

PRATO CARBURANTI

GASOLIO AGRICOLO E NAZIONALE, RISCALDAMENTO
OLII MINERALI

TORREMAGGIORE

Contrada Simeone - Tel. 0882.391898

A COLLOQUIO CON GIULIANO GIULIANI



Allora, caro sindaco emerito, nessun ripensamento ?
A che proposito ?
A proposito della tua candidatura a "primo cittadino". Davvero vuoi tornare nella fossa dei leoni ?
Vedi, amico mio, i gravi problemi che affliggono la pubblica amministrazione ad ogni livello, dovrebbero spingere tutti gli uomini di buona volontà a fare fronte comune. Per gestire l'ordinaria amministrazione, basta il "custode del macello", con tutto il rispetto

verso questa benemerita categoria di lavoratori. Certo è che non è più tempo di "fuochi fatui", anche se nella nostra San Severo, che non finisce mai di stupire, alcuni inguaribili ottimisti sperano di poter continuare ad alzare nuvole per illudere quanti, sempre più numerosi, reclamano un poco di "arrosto".

Temo che il Comune possa fare ben poco in materia di "arrosto". O sbaglio ?

Gli amministratori seri hanno il dovere di cercare soluzioni concrete per ogni problema che preoccupa la comunità. Quanto all'arrosto, per evitare l'assalto ai forni, appunto, non alzare fumo

Vogliamo provare a farci capire da tutti ?

Direttore, più chiari di così, si muore. Tanto per incominciare, non è una festa al giorno che ci togliamo il medico di turno. San Severo è seriamente ammalata. Al pari di moltissimi altri paesi d'Italia. Con l'aggravante per noi che fino a questo momento i medici chiamati al capezzale della nostra Città si sono rivelati non all'altezza del compito. Che senso ha pensare alle piste ciclabili mentre in periferia, ma anche al centro, il paese galleggia in un mare di rifiuti ? Maria Antonietta, al popolo francese affamato che chiedeva pane, consigliava di rimediare con le brioches. Fini come tutti sappiamo ...

Per fortuna, a San Severo, il pane non manca e neppure le brioches ...

Mancano gli euro, direttore carissimo ...

Ma i ristoranti sono sempre pieni ...

Non direi. Comunque, la pizza il sabato e la pasta la domenica, qualche fortunato riusciva ad assicurarsi anche durante la guerra

Esagerato ! Eppure al Governo ci siete voi ...

E ti pareva ! Se il figlio scansafatiche viene redarguito dal padre e aiutato dalla madre nel dolce far niente, difficilmente supererà la prova Brunetta !

Mi pare di capire che è tutta colpa di Veltroni ...

Non scantoniamo, per carità. Certi tagli alla spesa pubblica sono indispensabili. Se, però, mentre uno chiede sacrifici, l'altro sperpera, non se ne esce. Un albero potato, nell'immediato futuro è piuttosto avaro, poi cresce rigoglioso e prodigo di frutti.

D'accordo, ma i tagli non possono pesare sulla povera gente

Figurati se non sono d'accordo anch'io. E siccome Berlusconi, ma anche Veroni, Di Pietro e compagnia brutta non se la passano male, diano l'esempio dimezzando le loro indennità, il finanziamento pubblico ai loro partiti; mandando a casa almeno il 30% dei deputati e senatori; chiudendo le inutili e costose province assieme alle Comunità montane e a centinaia di altri enti inutili.

Vedremo cosa sarai capace di fare tu quando tornerai in quel "covo di brava gente" ...

Chiuderò l'era delle consulenze milionarie. Un sindaco che ha bisogno di troppi consulenti vuol dire che capisce poco o niente. Aprirò le porte di Palazzo Celestini aiutando quanti intendono investire, assecondando la vocazione del territorio ma anche andando oltre ...

Cominciamo con il politichese! Che significa andando oltre?

Significa basta allo stereotipo. Chi l'ha detto e dove è scritto che si debba parlare sempre e solo di torcinelli, bruschetta e vino bianco ? Il futuro appartiene a chi sa combinare buoni matrimoni. L'importante è rappresentare bene i nostri "gioielli" di famiglia.

Vedo che hai le idee chiare. Buona fortuna, ancora una volta. Al posto tuo, mi godrei la pensione.

Ti ho già detto che faccio politica da sempre. La politica è servizio e i politici di razza muoiono in servizio.

Tu sei un politico di razza ?

Ho poco più di sessanta primavere: certamente non sono giovane, ma neppure vecchio. Se vivrò a lungo, saranno gli altri a rispondere alla tua domanda.



FOTO OTTICA GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis, 81 - San Severo - Tel. 0882.223917



RAZIONALE

Arte Antica

mobili ed oggetti in stile

Via Soccorso, 184/D - San Severo

0882.60.03.70 - 328.12.22.618 - 339.88.30.731

TRE G Mondocasa

City Point

DUEMMIE

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

TEL./FAX 0882.376055-C.so Leone Mucci 66 - SAN SEVERO e-mail duemmesansevero@yahoo.it



IMETEC EXM 1000
MACCHINA PER CAFFE'
ESPRESSO E MOKA

€ 199,90
CON 40 CIALDE

Oppure

€ 285,00
CON 300 CIALDE

FERRARI

VORWERK
Folletto

Ariete

Bimby

POLINI



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

IL SIGNIFICATO DEL LINGUAGGIO MURALE

Rev.Mons. Don Mario, sono una lettrice del Corriere di San Severo ed apprezzo le chiare e lucide risposte che Lei dà ai lettori su i più svariati ed interessanti temi della nostra vita quotidiana, in particolare sugli argomenti di indole religiosa e morale. Sono rimasta sbigottita nel vedere sporcati i muri della nostra città con scritte, a volte a contenuto osceno, e che nessuno si preoccupa di pulire. Le chiedo cosa spinge tanti ragazzi e ragazze ad esternare i propri sentimenti in maniera così cruda e volgare. Grazie per la risposta.

Maria S.

Gentile Lettrice, concordo con lei sul fatto che molti muri della nostra città sono imbrattati con scritti, a volte a contenuto volgare ed osceno, e nessuno provvede a pulirli. Il Prof. Garelli ha studiato il fenomeno e ritiene che si tratti di un "linguaggio popolare moderno e anche povero, determinato da un bisogno urgente di comunicazione" (in 'Il linguaggio murale' - Milano 1978, p. 56).

La psicanalisi spiega tale urgenza come un 'messaggio' da comunicare agli altri o al partner e riflette una personalità con una componente esibizionistica. (Jung in 'Le pulsioni esibizionistiche'. Vienna 1947, 94).

Tale fenomeno è abbastanza recente, in gran parte legato al massiccio inurbamento di vaste popolazioni. "Il muro, in quanto supporto per gli scritti, presenta una serie di peculiarità che lo rendono adatto ad esprimere le pulsioni dell'anima, nei soggetti emotivi e psichicamente labili. Questi individui sentono impellente la necessità di esternare ciò che li turba o li entusiasma" ('Albanese in 'Storia degli scritti murali' Roma 1985, 32).

D'altra parte, la lettura di un muro, in quanto espressione, si apre su un ventaglio assai vasto di possibilità: da connotazioni politiche, dalla più scoperta ingenuità alle più oscure articolazioni espres-

sive, o, ancora, la sua pianificazione può avere come obiettivo primario quello di una penetrante efficacia psicologica che miri a suscitare, volta per volta, emozione, sorpresa o imbarazzo. In sostanza, lo scritto murale riflette la personalità di chi scrive, così un tossicodipendente potrà scrivere "Chiara sei bellissima". che presumibilmente si riferisce alla cocaina, che in gergo, può essere chiamata anche: neve, bianca, coca, crack, paradiso, ecc.; una ninfomane scriverà sul muro: "Amore ti farò entrare dove non ho fatto entrare mai nessuno" (messaggio realmente scritto su un vicolo della nostra città).

E' da osservare, come ha rilevato il Prof. P. Coppola, psichiatra, che: "Lo scritto murale rappresenta un momento eversivo e, volutamente anomalo, in quanto una persona equilibrata, in genere, non ricorre agli scritti murali, sa contenere il proprio sentire" (in 'Personalità psicopatiche', Firenze 1965, 28).

Gli psicologi sono d'accordo sul fatto che chi ha bisogno di esprimere i propri sentimenti sul muro è un soggetto

complessato, spinto da un bisogno d'identità che pretende di rivendicare uno spazio anche fisico alla fantasia, alla propria immaturità. E che sia così è dimostrato dal fatto che lo scritto murale è frequente negli immaturi, nei soggetti in età evolutiva; invero gli scritti murali sono frequenti nelle scuole materne ed elementari. Ma in questo ultimo caso, lo scritto murale è normale, come si esprime Claparède in 'Pedagogia funzionale': "Nella scuola funzionale deve essere privilegiata l'espressione personale e deve essere dato spazio sui muri per i lavori degli allievi" (p.52).

Per quanto riguarda gli scritti osceni è da auspicare una pedagogia religiosa e morale nella scuola già dalle elementari.

Alcuni Comuni dell'Italia centro-settentrionale già prevedono multe salate per chi sporca i muri delle città. Nei paesi levantini, purtroppo, non licet adire Corinthum'.

Cordialmente

Don Mario



INVITO ALLA LETTURA
SILVANA DEL CARRETTO
LUCIANO NIRO



Claudio Magris

Alfabeti

Saggi di letteratura

Claudio Magris compie un viaggio tra i libri e nella letteratura. Al cuore di questo volume vi è la crisi che dal Novecento getta le sue ombre e le sue illuminazioni fino a noi. L'Autore ne scava le radici nel Romanticismo e la insegue nelle tragedie che hanno segnato e segnano la nostra storia recente.

"Alfabeti" parla soprattutto di libri che s'intrecciano e si scontrano con la vita e con la Storia per tornare poi alla vita, plasmando gli sguardi, le idee, i sogni e le esistenze quotidiane dei loro lettori. Libri che trascendono anche la propria perfezione estetica per dire il dolore come la bellezza, l'amore come l'abiezione. Il libro coglie le contraddizioni talora tragiche della letteratura e dei suoi autori, capaci di far capire a tutti a cosa sia l'umanità ma anche di violarla colpevolmente.

Anche per questo il percorso si conclude con l'appassionata e lucida riflessione che mette in luce contemporaneamente la necessità dell'impegno e l'altrettanto necessaria irresponsabilità della poesia.

(Garzanti, Milano, 2008, pp.493, Euro 19,60)

MA DOVE VA LO SCOUTISMO?



Egregio direttore, volevo raccontarle di uno spiacevole episodio accaduto al figlio maggiorenne di un mio caro amico che conosco da anni come pure la sua famiglia. Il figlio A. per anni ha frequentato il gruppo Scout San Severo III, presso la Parrocchia di San Bernardino, iniziando da ragazzino come lupetto, poi esploratore, poi nel noviziato fino ad arrivare nel Clan; insomma ha svolto l'intero percorso formativo previsto dai regolamenti dell'AGESCI.

E' stato censito anche per l'anno 2008, ma per motivi personali ha deciso di prendersi una pausa di riflessione.

Dopo la pausa estiva A. (di sua spontanea volontà) manifesta il desiderio di ritornare nel Clan e chiede espressamente al Capo Scout della sua branca di essere pronto a riprendere il cammino.

La risposta del Capo è fredda: "Ne ripareremo alla riapertura ufficiale del gruppo il 4 ottobre, giorno di San Francesco".

Passa il 4 ottobre ma per A. nessuna risposta, anzi il "silenzio più assoluto". Il genitore di A., scout da una lunga vita, si insospettisce e telefona al Capo del San Severo III per chiedere lumi. Arriva una "mezza risposta": "Ne parleremo in Comunità Capi...poi decideremo con i ragazzi".

Passano due giorni e arriva puntuale il "verdetto": "Non possiamo reintegrare suo figlio nel gruppo, perché A. non ha concluso il percorso formativo".

Una giustificazione spietata, scriteriata che esula dallo Statuto dell'AGESCI: una risposta assurda dettata solo dalla mancanza di rispetto nei riguardi del ragazzo e fuori dai dettami scoutistici! Ma non finisce qui. Il genitore di A. non si dà per vinto e con l'amaro in bocca per la delusione patita si rivolge al Gruppo San Severo

II della Parrocchia "Sacra Famiglia", chiedendo di integrare suo figlio nel gruppo. Anche da questo gruppo arriva una risposta secca:

"Non ne vale la pena iscriverlo qui, si troverebbe in un contesto del tutto estraneo e verrebbe solo a perdere tempo".

Nel frattempo il figlio del mio caro amico è stato accettato nel Gruppo Scout "San Severo I", gruppo che crede nei valori veri dello scoutismo. Mi chiedo: "Come si può estraniare un ragazzo che manifesta l'intenzione di riprendere la vita associativa adducendo scuse folli come quella di non aver concluso il percorso formativo?".

Ma questi Capi hanno mai letto la Legge Scout? O sono Capi solo sulla carta?

Lettera firmata

Una domenica particolare

C'è questa triste malattia del nostro tempo, la stupidità, che è contagiosissima e rischiano di contrarla soprattutto bambini e ragazzi, quando vengono privati di difese adeguate. Chi la prende, la stupidità, fa cose strane. Diciamo pure, si comporta un po' da deficiente: sporca le strade della città, imbratta i muri con scritte insulse tipo "Chiara sei bellissima", rompe gli specchietti delle auto, distrugge i cestini dei rifiuti, insomma fa lo scemo. Se è più grandicello (o più grandicella), gli può prendere la fissa di partecipare al Grande Fratello o di fare la velina.

Che fare per cercare di prevenire la malattia? Un rimedio ci sarebbe ed è quello di somministrare fin da piccoli, a questi nostri ragazzi, dosi adeguate di cultura. La lettura, l'amore per i libri e, in generale, la cultura irrobustiscono i cervelli e contrastano efficacemente il contagio. E' un po' come vaccinarsi. Non è detto che funzionino sempre e per tutti, ma nella maggior parte dei casi sì. Una buona dose di vaccino l'hanno presa nei giorni scorsi i bimbi della 2^ C e della 2^ D del 5° Circolo "San Giovanni Bosco" di San Severo. Accompagnati dalle maestre Maria Spinelli e Barbara Fiameni, oltre che dai loro genitori, si sono recati in libreria all'Orsa Minore per

Si è sempre scout, a mio avviso, anche quando si decide di prendersi una pausa di riflessione perché "semel scout, semper scout". Non dice per caso la Legge Scout che: "Sono amici e fratelli di ogni altra Guida e Scout"; oppure che: "Sono puri di pensieri, parole e azioni"; oppure: "Si rendono utili e aiutano gli altri".

Ma questi Capi la Legge la conoscono, la vivono, la praticano? Sembra di no, anzi si fa esattamente il contrario di ciò che la Legge cita espressamente. E allora se è così certi Capi abbino il coraggio di appendere il fazzolettone al chiodo!!!!!!!!!!!!

**Guardia di Finanza
RINVENUTI
REPERTI DEL III
- IV SECOLO A.C.
"3 tombaroli" del
foggiano denunciati**



Alcune decine di reperti archeologici risalenti al III - IV secolo avanti Cristo sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza durante un controllo notturno nelle campagne di San Severo.

I reperti sono stati trovati in una tomba da poco profanata da 3 "tombaroli" del foggiano, sorpresi attività durante con tanto di zappe, picconi, sondini e candele accese dai



militari delle Fiamme Gialle intenti all'asportazione del prezioso ritrovamento funerario.

La tomba, una stanza interrata quadrangolare, rivenuta dopo uno scavo profondo oltre due metri, verosimilmente conservava la memoria di un soldato graduato come deducibile dalla lancia e pezzi del cinturone in bronzo rinvenuti.

Di inestimabile valore i vasi recuperati, la maggior parte dei quali integri, fra cui ne spiccano alcuni finemente lavorati con incisioni e disegni di colore rossastro.

L'operazione di polizia si innesca nella continua attività posta in essere dai militari della Compagnia di San Severo volta a contrastare il fenomeno dei furti di reperti archeologici di inestimabile valore storico e il conseguente fiorente mercato illecito di opere trafugate, che vede sempre più quali destinazioni finali lussuose abitazioni di soggetti sovente non residenti sul territorio nazionale. L'attività operativa è stata coordinata dal cap. Corrado Palmiotti, Comandante della compagnia guardia di finanza San Severo

Michele Piscitelli
Libreria Orsa Minore

DOPPIA GIOIA IN CASA IORIO festeggiati un avvocato e un ingegnere edile



Nel mese di settembre, nell'arco di soli dieci giorni, la famiglia Iorio ha arricchito il suo patrimonio culturale con due esaltanti affermazioni. I due figlioli hanno brillantemente concluso i loro studi e i loro impegni scolastici con grande soddisfazione dei genitori, proiettando, ora, gli impegni verso altri traguardi.

Alessandro si è abilitato alla professione dell'avvoceria presso l'Ateneo barese e Marco si è abilitato nell'esercizio di ingegnere edile, presso l'Università di Ancona. Ai due promettenti giovani, gli auguri di ancora più prestigiose affermazioni, da parte della redazione al completo del nostro giornale. Auguri e congratulazioni agli orgogliosi genitori Michele e Silvana Iorio che nei loro figli ripongono le loro gioie e le loro speranze.



Iafelice

TERMIDRAULICA - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA TECNICA

geom. **Ciro**





Espos. C.so Di Vittorio, 113 - San Severo - Tel. 0882.33.17.34








di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73

www.arredamenticipriani.it

FERDINANDO MARINELLI

Avvocato, Senatore, Galantuomo

Antonio Censano*



Nato a San Severo il 24/09/1924 e “*adottato*” dalla vicina Torremaggiore, don Ferdinando io Lo sento ancora vicino. Eppure sono già 10 anni che non è più fra noi. Vi sono personaggi che con la morte non cessano di farsi sentire, di esserti accanto, si rendono solo invisibili.

Io Lo vedo ancora venire dal fondo di un corridoio del vecchio Tribunale di Lucera, seguito sempre da uno sciame di clienti in affanno per seguire il suo passo svelto e deciso.

Se il prestigio di un giudice è nella sua solitudine, il prestigio dell’avvocato era, e forse ancora lo è, in questo bagno di folla quotidiano, in questa capacità spaziale di distendere la toga a protezione di tutta una umanità di omicidi, ladri, donne perdute, di mentecatti e poveracci. Allora non c’era la droga che, come oggi, annulla anche il valore dell’avvocato!

Visto da vicino potevi apprezzare, ancor più, il ruolo che esercitava, protagonista nell’arte impareggiabile dell’avvocatura.

Temperamentalmente estroverso, socievole ed affabile, era medico ineguagliato nel curare le patologie dell’anima di chi a lui si affidava.

Era mite ma grintoso ed a volte simpaticamente generoso, fiero ed orgoglioso dei suoi successi, amico dei giovani e dispensatore di sapere e correttezza.

Onorò la toga con il Suo straordinario senso professionale, con la Sua oratoria duttile, lucida, dialettica e non fu mai stanco né mai si piegò alle amarezze del mestiere, alle ingiustizie della Giustizia.

Seduceva tutti con la sua parola e con il suo fascino personale, qualità che conservò anche quando ebbe a navigare nel difficile mondo politico.

Garbo, capacità, vivida intelligenza sempre Lo distinsero nei diversi ruoli istituzionali che ricoprì, nelle fila del MSI e di AN, convinto assertore dell’insegnamento di Almirante: “non rinnegare, non restaurare”.

Esempio di coerenza fu Maestro, per intere generazioni di adolescenti, di coraggio e moderazione.

Mai una parola di vendetta o di odio dalle sua labbra ma di amore infinito per la Sua Terra vinta ma non fiaccata.

E questo bagaglio fu una ricchezza che portò anche in Senato dove, nel silenzio, anche gli avversari politici ascoltarono i Suoi interventi.

Numerose le interrogazioni

parlamentari ed i disegni di legge approntati e spesso approvati anche dalla sinistra. Consigliere, ascoltato, di Fini e Tatarella.

Ovunque sia stato Egli ha lasciato esempi inimitabili ed insegnamenti ineguagliati ed ineguagliabili.

Grande il privilegio di essere stato Suo discepolo ed amico, di avere avuto mio figlio Ettore battezzato da Lui e dalla gentile Sua consorte.

Fu un Galantuomo nell’incongruare i giovani, nell’offrire la propria esperienza, la propria amicizia, la propria capa-

rità ed autorevolezza di grande Avvocato e di difensore dei più deboli per nulla avido o venale ed egoista.

Il ricordarsi di Lui in un’epoca non conforme ai suoi ideali, dimostra che le ideologie cadono, ritornano, tramontano, risorgono ma sempre rimangono gli uomini che operarono nel bene e per il bene, con la fiamma dell’intelletto che è dono di Dio.

Auguriamoci che tali fiamme ardano sempre o, se spente, sempre si riaccendano.

*avvocato

SAN SEVERO:

ANNO ZERO

Ettore Giannubilo*

Con il titolo “*San Severo: anno zero!*” trasmetto, copia della segnalazione che ho indirizzato direttamente all’onorevole Ministro degli Interni Maroni per sollecitare un’attenzione particolare per la città di San Severo in riferimento alla preoccupante situazione dell’Ordine Pubblico.

Tanto, in particolare, per quanto riguarda agli scooter e motorini senza controllo, condotti da guidatori senza casco, con uno o più passeggeri a bordo, che sfrecciano e scorazzano indisturbati per le vie del centro creando grave nocumento alla incolumità e tranquillità dei pedoni costituiti per lo più da famiglie con bambini o anziani. Il fenomeno sembra andare incontro ad una progressivo degrado tanto che lo scrivente si è determinato, sulla scorta delle

continue e condivisibili lamentele raccolte dai cittadini, a richiedere un intervento del Ministro Competente.

In effetti il problema è particolarmente sentito dai comuni cittadini che avvertono come priorità la questione dell’ordine pubblico piuttosto che questioni pure importanti, quali appalti milionari o innovativi piani urbanistici, ai quali la politica, viceversa, destina un’attenzione preponderante.

Per il momento l’unica nota positiva è che il Ministro Adito ha risposto il giorno successivo a quello dell’inoltro, indirizzando la nota dello scrivente al Competente Dipartimento del-

la Pubblica Sicurezza.

San Severo, per il momento, è all’anno zero... stiamo a vedere per il futuro.

*avvocato

consigliere comunale

Riflessioni

LE OPERAZIONI IN BORSA

Caro direttore, sento ogni tanto l’espressione “giocare in Borsa”: sono dell’idea che la Borsa debba smettere di essere un casinò e debba diventare una cosa seria.

avv. Natalino Cetraro

Spot in TV

I CHIODI NEGLI ALBERI

Gentile direttore, solo poche parole, sperando che facciano riflettere. Davvero poco istruttivo quello spot televisivo dove si vede un bambino che fissa cartelli su un albero usando chiodi e martello.

I creativi non sanno che in questo modo l’albero diventa più vulnerabile alle infezioni?

Marcello Marazzi

Agricoltore

Da Cagliostro a Internet

OFFERTE “MIRACOLOSE”

Caro direttore, da qualche tempo, la mia posta elettronica è inondata giornalmente da sgrammaticati annunci di un tale e di una ditta che vendono medi-

cine portentose e pillole che fanno (*a loro dire*) miracoli. Mi sembra la versione moderna di quanto, nel Settecento, praticava Cagliostro.

Francesco Bellomo

CONSULENZA E SERVIZI @ VENDITA HARDWARE SOFTWARE

di Antonio Cavaliere

via Reggio, 14 - 71016 San Severo (FG)
Tel. e Fax: 0882/226244 - Cell. 348.3807887
e-mail: ac.informatica@acinformatica.it
www.acinformatica.it

BESTIE UMANE

Pietro Albanese



Amalia Buono, mia moglie, mi chiede frequentemente: “*Quando dici che gli uomini sono bestie, chi si dovrebbero offendere, gli uomini o gli animali?*” La risposta è inequivocabilmente lapidaria: **gli animali**.

Dopo l’articolo pubblicato recentemente dal Corriere di San Severo, “*Dèi, cani e bestie umane*”, numerosi sono stati gli inviti a denunciare i crimini che si commettono contro povere bestiole, fatte oggetto di violenze disumane, da parte di individui che poco hanno a che fare con il genere umano. Non mi ripeterò su quanto già scritto nel precedente articolo, ma per dare una *continuum* a quelle note, sarà bene citare qualche episodio segnalato da cittadini profondamente indignati. Teatro di rappresentazioni raccapriccianti è da qualche tempo a questa parte il nostro Viale della Stazione.

Spesso, vengono notati squalidi individui colti ad infierire selvaggiamente sul corpo di povere bestiole indifese, avvalendosi di spranghe di ogni genere che procurano danni ingenti, a volte letali. In particolare, è stata più volte segnalata un’auto *Fiesta bleu metallizzata*, i quali occupanti si divertono nello sport salutare del “*colpisci la bestiola*”.

Un’altra autovettura *Fiat Tipo verde metallizzata*, è stata notata accostarsi alle povere bestiole con l’intento di spaventarle e provocarle con sgommate stile “*bulli da sballo*”.

E ancora, una BMW nera (*come il colore della morte*), viene usata per rincorrere e investire sadicamente quelli che ipocritamente vengono definiti i “*migliori amici degli uomini*”.

Tutto ciò costituisce solo la punta dell’iceberg delle nefandezze che si perpetrano a danno dei “*nostri amici animali*”.

Voglio ancora una volta ricordare a quei “*bravi cittadini*”, che sono vigenti norme punitive che prevedono il carcere per chi si macchia di comportamenti così aberranti.

Il 4 e 5 ottobre scorsi, si è tenuta *La giornata degli animali*. Un gazebo è stato allestito sul Viale della Villa, per raccogliere fondi a favore dei vari “*trovatelli abbandonati*”.

Indipendentemente dai risultati conseguiti, sarà bene imprimere nelle menti che i nostri piccoli amici hanno bisogno di cure e di affetto, senza tener conto del loro “*pedegree*”.

Volersi occupare di uno York-Shire, di un Chihuahua, non basta a metterci in pace con la nostra coscienza...troppo comodo. Aiutando i trovatelli a prescindere dalla loro razza, avremo sì compiuto un’opera pia.

Per concludere, voglio informarvi che è stata costituita una *task-force* di volontari, volta ad indagare e a vigilare

attentamente sul maltrattamento degli amici animali. Coloro che sono interessati potranno contattare i seguenti num. tel.: 3891943415 , 3891944012 (dirigenti ENPA) o mandare una a-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: altotavoliere@enpa.org

Per quanti di noi hanno assi-

stato inermi a episodi violenti concernenti i nostri piccoli amici, valga il monito di una locuzione latina del poeta Virgilio, presa a prestito dal suo poema “*Eneide*”, ove l’eroe Enea iniziando il suo racconto sulla distruzione di Troia dice: “*Animus heminis horret*”. (*l’animo inorridisce al ricordo*).

Magia da fiabe e simposio

UNA SERATA DA MEDIO EVO

Rivivere il Medio Evo tra Fiabe e Immaginario è oggi ancora possibile. Il 28 ottobre, a “*Piazza Castello*”, alle ore 21.00, nell’atmosfera del Restaurant-Cafè di piazza Nicola Tondi, gestito da Giuseppe Sabatino ed Antonio Andriani, chiunque voglia ancora rinnovare il sogno, dell’epoca buia, tra magia e cavalieri, è invitato a partecipare ad una fantastica serata medioevale. Il programma prevede varie curiosità e non può assolutamente deludervi.

Vi aspetta dapprima una cena cavalleresca tradizionale, dove verranno stimulate le vostre papille gustative per poter sognare ed immaginare così un’epoca lontana e poi la presentazione di un libro fiabesco, “*Il Principe Triste*” di Fausto Mariano Antonucci, che uscirà presto in edizione bilingue (italiano/inglese), su cui verrà realizzato un cartone animato. Egli scrive di suo pugno l’abile storia che vinse premi letterari in importanti

tenzoni: giunto 1° alla 21^ Rassegna d’Arte e Letteratura Città di Viareggio “*Omaggio al Carnevale 2007*” e 2° alla Rassegna d’Arte e Letteratura in Versilia ‘02. Il menù inoltre, si presenta da solo: un antipasto del ‘300, la “*Torta del Borghese*”, sfornato di marzolino ed erbette; un primo piatto “*Marubini alla Martino*”, ravioli ripieni di pancetta, tacchino e caciottina stagionata saltati in brodo; un piatto inglese di fine ‘200, arrosto di maiale accompagnato da salsa di verdure, e, dulcis in fundo, verrà servita la dolcezza del “*Biancomangiare*”, il tutto cucinato, dalle cuoche Marianna Cardillo e Concetta Andriani. Magistrale, sarà l’abbinamento dei vini, da parte dell’esperto Antonio Pisante e, la musica non smetterà di allietare le orecchie dei commensali: suggestive saranno, infatti, le sonate musicali della musicista Marta Dell’Anno, voce e violino, accompagnata alla chitarra da Dario Romano e all’arpa da Gloria Birardi.

Fausto Mariano Antonucci, inoltre, è lieto di aver ideato questa serata a tema per la presentazione del suo libro, adatto a tutte le età, e interverrà più volte sul tema del “*Vero Amore*”, nella vita quotidiana di tutti i giorni: “*Amor Vincit Omnia*”, *l’amore vince ogni cosa*, è il messaggio che vuole lanciare dal magico e fantastico Medio Evo, fino a noi. Ospite e lettrice sarà la

giovane Cristina d’Arando, attrice e modella sanseverese che ha ispirato la principessa della locandina disegnata da Silvestro Regina, che collabora col laboratorio artistico “*Esprit du midi*”. Una parte poi, del ricavato della serata, sarà così gentilmente offerta

Caro direttore, delle promozioni telefoniche non se ne può più: anche tre – quattro volte in una giornata per lo stesso prodotto! E non è per la vendita di un mobile o di una coperta, ma per lo stesso prodotto. Il cambio di gestore telefonico. Ma quanti *call center* ci sono in Italia per cercare di togliere clienti alla benemerita Telecom?

Dalia Chiara Fortini

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



NOTE A MARGINE

Mi hanno rivolto alcune domande, cui ho risposto: e non voglio che il senso delle mie risposte vada perso. Lo sintetizzo in due punti essenziali.

I) Sull’uomo di cultura. Secondo me, l’uomo di cultura dovrebbe muoversi su due versanti fondamentali. Il primo è quello della testimonianza, il secondo quello della coerenza. Il problema è uno solo: essere credibili. E si è credibili sulla base di comportamenti concreti (quindi, non solo su quanto si scrive o si dice). Ovviamente, essere coerenti non vuol dire non poter cambiare idea o atteggiamento. Vuol dire che questi cambiamenti (auspicabili o necessari) devono ispirarsi a un’idea alta dell’uomo.

II) Sul mio libro “*Biografie d’autore*”. La biografia di ciascun poeta mi ha dato qualcosa. Le biografie più travagliate mi hanno turbato, quelle tragiche (e non sono poche) mi hanno reso triste, quelle fortunate mi hanno sollevato il morale, quelle avventurose mi hanno fatto sognare. Non riesco però a fare un nome. Ma, se proprio devo farlo, voglio ricordare due poeti italiani: Montale e Pavese. Del primo ho molto apprezzato la colta e disincantata ironia. Pavese continua invece ad essermi presente per l’infelice suo destino di uomo e per la sua forte carica di poeta.

Consigli contro i rincari

IL METODO DEI PETROLIERI

Signor direttore, per combattere i continui rincari dei prezzi che ci stanno mettendo in ginocchio, piovono consigli da tutte le parti. Ci dicono che è opportuno consumare frutta di stagione, ma intanto la frutta e la verdura, anche se di stagione, arrivano dall’altro capo del mondo! Intanto, se il costo del grano

scende, quello della pasta sale. Non c’è che dire, i petrolieri devono aver fatto scuola: se funziona il “*giochino*” della benzina che sale quando aumenta il petrolio e non scende quando quest’ultimo scende perché non dovrebbe funzionare anche con altri generi?

dott.ssa Laura Potenza

cucine
soggiorni
camere da letto
camerette
bagno
scale in legno
porte d'interni
infissi esterni

ARREDO CASA

negozi
ristoranti

ARREDO ATTIVITA' COMMERCIALI

Hall
reception
camere

ARREDO HOTEL

FALEGNAMERIA
MASTRODONATO
l'arte nel legno...
via D. Cicerale, 58 - 71016 San Severo (Fg)
tel. fax 0882.223554
www.falegnameriamastrodonato.com
e-mail: info@falegnameriamastrodonato.com

Da oltre 60 anni

GIULIANI snc
IL FUTURO DELLA
TRADIZIONE

● **BANCO SALUMI**
● **ENOTECA**
● **OLTRE 60 MARCHE DI**
ACQUE MINERALI

la qualità
al giusto prezzo

Via Foggia - Tel. 0882.331205
San Severo

Attraverso un carteggio

L'ODISSEA DI UN AMORE NEL PRIMO NOVECENTO

Silvana Del Carretto



Da una raccolta di lettere d'amore ("Lettere d'amore tra due secoli" di M. Cacciapaglia) scopriamo un carteggio amoroso tra una ragazza di San Severo e un giovane militare di carriera del Barese, carteggio che risale agli anni tra il 1919 e il 1921. Si tratta della giovane AMALIA e di LUIGI, vissuti negli anni tristi della prima guerra mondiale, gli anni difficili in cui imperversavano gli scontri tra fascisti e socialisti, oltre alle epidemie come la spagnola, il vaiolo, il colera, senza trascurare l'insistente male del secolo, cioè la tubercolosi.

I due, che si erano conosciuti nel 1916 in un piccolo centro del Barese, dove Amalia era stata ospite di parenti per alcuni giorni, vivevano un amore in lontananza, in tempi in cui coprire una distanza di 150-200 chilometri era una vera impresa, per cui la vita dei due innamorati era legata al ritmo della corrispondenza. E quale fervida attesa ogni giorno per Amalia, nella speranza che il postino suonasse alla sua porta!!! Ma chi era AMALIA, questa dolce e fragile creatura segnata da un triste destino in un altrettanto triste periodo del Novecento? Apparteneva ad una famiglia benestante di San Severo, la quale vantava tra i congiunti "commendatori ed alte personalità" e possedeva una "casina di campagna". Il tenore di vita era piuttosto alto per quei tempi, tanto che la madre e le figlie "non uscivano senza cappello" e si facevano confezionare gli abiti a Bologna. Amalia aveva due sorelle e due fratelli. I genitori erano alla ricerca di "un quartino" da offrire alla figlia per il futuro matrimonio, ma...quante disgrazie per la povera ragazza!

Nel 1919 viene colpita dalla spagnola che qui a San Severo aveva colpito ben 180 persone, di cui 40 non sopravvissero. Nel 1920 si ammalò di tifo, e viene persino ricoverata in ospedale, come si apprende da una lettera scritta a Luigi da Carolina, sorella di Amalia, la quale riesce miracolosamente a superare la fase acuta della malattia e passa le sue giornate leggendo e rileggendo, baciando e carezzando le amate lettere di Luigi. Per fortuna il sopraggiungere dell'epidemia di vaiolo risparmiò la ragazza, ma si diffonde anche nel Brindisino e nel Lecce, dove vive Luigi. E le lettere che i due si scambiano in questo periodo sono cariche di apprensione e preoccupazione, soprattutto quelle di Amalia, che solo nell'amore (purtroppo lontano) ha trovato il senso della sua esistenza e la forza per superare le disgrazie che si susseguono nella sua famiglia. Muore infatti la sorella Carolina, lasciando due orfani, mentre lo stato psicologico di Amalia è disperato, fra crisi di pianto, febbri frequenti e deperimento organico. "La notte non riposo, il mio letto è testimone delle mie lagrime" scrive all'amato, e la sua vita diventa un calvario continuo, fatta di malattia e sofferenza, ma anche di attesa e di speranza di "rivedere il bel volto sereno, gli occhi incantevoli, l'unica

consolazione di una vita densa di dolore", in cui l'amore soltanto riesce a salvarla e a farla sopravvivere. Anche se Amalia non ha frequentato che la terza elementare (come scrive in una lettera a Luigi, che invece "ha fatto la scuola superiore"), le lettere che ella scrive non presentano errori, sono semplici ma sempre cariche di amore e struggimento, di una continua sofferenza dovuta alla lontananza ("Sono stanca di sopportare questa lontananza crudele... Che destino...il mio cuore si strugge"). Ed è proprio la lontananza (questo "amour de loin" che risale alla poesia amorosa provenzale) il tema ricorrente, immancabile in quasi tutte le lettere di Amalia ("maledetta lontananza" che non le permette di godere della cara presenza amata), che vive il suo amore con incredibile intensità, perché nell'amore ella trova l'unica ragione di vita. Un amore pudico e intenso, discreto e fedele, perenne e unico, che è l'unico grande sogno della sua vita, un amore fatto di ricordi legati ai rari e brevi incontri, e di lettere, prova tangibile di un rapporto amoroso che serve a coprire lo spazio che separa due innamorati, vero e proprio sostituto di baci e di carezze, di parole e di sguardi e di gesti, pur nella foresta di dubbi e di angosce che popolano il ristretto mondo di Amalia, apprensiva e ansiosa fino all'incredibile.

La figura dell'amato lontano viene allora idealizzata al massimo, portando all'estremo l'eccitazione affettiva, soprattutto in tempi in cui la donna, ancora non emancipata ed esclusa dal mondo del lavoro, cerca soltanto la stabilità affettiva e sogna il grande eterno amore che si conclude e sostanzia col matrimonio. Ma i sogni di Amalia spesso "si trasformano in incubi e le speranze in cenere", e si spezzano purtroppo definitivamente nel 1921, dopo aver visto per l'ultima volta il suo amato Luigi in occasione della festa patronale di maggio a San Severo. Pochi giorni, sì, pochi ed ultimi giorni. Senza aver mai avuto, forse, la consapevolezza della gravità del suo mal sottile, Amalia non è mai guarita neanche dal suo mal d'amore, in funzione del quale ella è vissuta e si è curata, per quanto era possibile a quei tempi, e in funzione del quale ella ha gioito ed ha sofferto, ha sperato ed ha sognato. "A te sono legata in vita e in morte. La tua lontananza mi uccide". "Mai, mai vorrei tenerti lontano, sempre a te vicino vorrei stare". Sembrano queste sofferte parole il delirio di una donna che ama troppo e che sente troppo vicino la fine di tutto. E la fine di tutto arriva nell'autunno del 1921. A Luigi infatti, carattere riservato e poco espansivo (come si deduce dalle lettere), una cartolina postale listata di nero annuncia la morte di Amalia.

L'ANGOLO DELLA SATIRA
di Nicola CuratoloINAUGURAZIONE DI
UN ISTITUTO DI CREDITO

Proprio tutti stavano al convegno, politici, banchieri, nessuno assente, e per colpire il prossimo nel segno persino un prelato era presente.

Ed era sottinteso ormai l'impegno di raggiare con garbo quella gente che pur essendo il maggior sostegno alla fine però non trova niente.

Intanto prendeva la parola per impartire la benedizione il bravo sacerdote con la stola;

che a sentirlo, sembrava addirittura, che intendesse dar l'assoluzione ai gravi peccati dell'usura.

GADGET NATALIZI PERSONALIZZATI

Creazioni
pubblicitarie

di Barbone Antonio



CHIAMA ENTRO IL 30 NOVEMBRE

0882.228429

C.so Gramsci, 162 - 71016 San Severo

Sconto del
20%SPORT
2000CENTRO SPORTIVO
PISCINA - PALESTRA - CALCETTOVia N. Campanile
Zona Lucera 2
Tel. 0881.52.58.88

LUCERA

VACANZE INVERNALI



Università di Teramo

MAURIZIO VILLANI
dottore in Legge

A conclusione della brillante tesi, docenti e colleghi di Maurizio Villani, si sono vivamente congratulati con il neo dottore che con ottima votazione ha conseguito la laurea in Giurisprudenza discutendo con la chiar.ma professoressa Giovanna Mancini, dell'Università di Teramo, la tesi: *I postumi nel Diritto Romano*. La redazione al completo del nostro giornale si congratula vivamente con il neo laureato, augurando sempre maggiori affermazioni e luminosi traguardi. Il *Corriere*, altresì, esprime vivi auguri ai genitori del giovane Maurizio, dott. Maurizio Villani e gentile Signora Maria De Salvia, che nel loro figliolo ripongono le loro gio-

ie e le loro speranze. Parenti ed amici hanno festeggiato il neo dottore in un noto ristorante della Città. Ancora auguri!!!

Nella Scuola

L'EDUCAZIONE
CIVICA

Gentile direttore, accolgo con entusiasmo la reintroduzione dell'insegnamento dell'educazione civica e del 5 in condotta nella scuola. Spero che entrambi vengano introdotti anche in Parlamento con altrettanto rigore ed urgenza.

Rino Costa

Scrivere in corsivo



ragazzi di 10 - 12 anni non sanno scrivere in corsivo: solo stampatello. Merito forse dei maestri multipli della scuola elementare attuale?

prof. Fabio La Torre

Caro direttore,

Troppi detenuti

MANCANO
LE CARCERI

Caro direttore, non si costruiscono nuove carceri e nessuno propone di farlo. Eppure, come era stato purtroppo previsto, arrivano già rinnovate denunce che i detenuti sono troppi e le strutture rischiano, a breve, di scoppiare. Se ne vorrà uscire forse con un nuovo condono?

prof. avv. Antonio Guidi

AL
CIMITERO

S. Isabella

Cullati dai cipressi dall'odoroso e acre olezzo, dormono i nostri cari. Non amano il frastuono i nostri morti perché assorti nell'eterna pace e nel silenzio arcano che custodisce i loro resti umani. Deponiamo un fiore accendiamo un lume innalziamo una prece! Ricordiamo la loro vita e il loro esempio e sereni allontaniamoci piano piano, senza lacrime perché un giorno lassù tutti ci ritroveremo.

Accademianfo Informa

Sentenze

LA PROFESSIONE DI NATUROPATA NON
CONTRASTA CON LA PROFESSIONE MEDICA

Il principio sancito è chiaro: la professione di naturopata non è in contrasto con la professione di medico. A deciderlo sono stati, nei giorni scorsi, i giudici del tribunale penale di Martina Franca. La sentenza nasce da un processo nei confronti di un naturopata con studio in Martina Franca, difeso dall'avvocato leccese Carlo Madaro. Nei mesi scorsi, i Carabinieri hanno sequestrato lo studio di questi e lo hanno denunciato alla Procura della Repubblica che lo aveva rinviato a giudizio per esercizio abusivo della professione medica.

La naturopatia è una pratica di medicina complementare, con cui viene gestita la salute di un paziente principalmente stimolando la capacità innata del corpo di autoguarigione o di ritorno all'equilibrio che è denominato dalle scienze mediche omeostasi. Le pratiche naturopatiche possono essere molto varie: dai massaggi, all'idroterapia, dall'aromaterapia alla somministrazione di erbe con proprietà antivirali e antibatteriche come l'aglio. Nulla o poco a che vedere quindi con le medicine chimiche tradizionali.

Il tribunale penale di Martina Franca ha sottolineato la distinzione fra medici e naturopati e ha fatto decadere l'accusa nei confronti del naturopata, abilitando giuridicamente, per la prima volta in Italia, i naturopati alla professione.

La decisione conferma, quindi, un vuoto normativo che dev'essere necessariamente colmato da una disciplina in materia, data la circostanza che la naturopatia è una pratica che negli ultimi anni ha convinto sempre più cittadini. Si stima, infatti, che nel Nostro Paese ben 7 milioni di persone si curano con questi metodi. Il Componente del Dipartimento Nazionale "Tutela del Consumatore" di Italia dei Valori, Giovanni D'AGATA, dichiara: "alla luce della citata sentenza occorre un immediato intervento normativo in materia che disciplini organicamente la professione di naturopata e le pratiche naturopatiche, anche a tutela delle prerogative della professione medica".

Anfo racconta: Finalmente l'oligarchia si sta sciogliendo come neve al sole e nuova luce sta illuminando l'oscurantismo professionale imposto da alcune caste. Il futuro è in mano, per nostra fortuna, all'Europa che sta provvedendo a dare una giusta collocazione alle nuove discipline Bio-naturali. Questa giornata segna l'inizio di un cambiamento radicale e per noi Anfo (accademia nuove frontiere olistiche), che sosteniamo con forza la naturopatia, è una grande vittoria.

I soci fondatori

Angelo Coco - Mariagrazia Cimini - Marina Palmieri

DALLA PARTE DEL CONSUMATORE
DI LUCA FICUCIELLO*LE INFERRIATE ALLE FINESTRE
IN UN CONDOMINIO

I tempi grami che viviamo, e la relativa paura che coinvolge tutti, porta ciascuno di noi a ricercare delle forme di protezione dei propri beni: che cosa vi è di più prezioso della propria casa, che dovrebbe -almeno in teoria- essere luogo sacro ed inviolabile? Purtroppo la realtà è ben diversa, ed è per questo che anche nei condomini è facile scorgere, alle finestre, la presenza di inferriate di protezione. Sulla legittimità circa la realizzazione di detti manufatti si è più volte espressa la giurisprudenza, che -in buona sostanza- ha dettato i seguenti principi: è legittima, in mancanza di un obiettivo pregiudiziale ad arrecarsi al decoro architettonico del plesso condominiale, la collocazione di inferriate alle finestre di una o più unità abitative insistenti in un condominio, dal momento che la funzione di difesa della proprietà individuale si appalesa come meritevole di tutela, anche in forza del fatto che la installazione delle dette inferriate non comporta alcun stravolgimento estetico in relazione alla simmetria dell'edificio ed alla sua linea architettonica; anche laddove tale pregiudizio fosse economicamente valutabile, prevale -rispetto a quest'ultimo- l'interesse dei singoli condomini a tutelare la sicurezza dei propri beni e delle persone ivi conviventi.

Gruppo Agenzie di Viaggi
EQUESTRE TOURNatale a Cortina d'Ampezzo
dal 21 al 28 dicembre

7 notti in Hotel*** mezza pensione con bevande



Bambini: 0/3 anni sconto 50% - 3/6 anni sconto 30% - 6/10 anni sconto 20%

€ 465,00

via Minuziano, 95 San Severo - tel. 0882.228122

www.equestretour.com - e-mail: info@equestretour.com



DIPIERRO COSIMO S.A.S.

TUTTO PER L'EDILIZIA - CERAMICHE E ARREDO BAGNO - IDROMASSAGGIO SAUNE - FORNITURE ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - FERRAMENTA - ANTINFORTUNISTICA - FORNITURE AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI - STUFE A PELLE - CAMINETTI

Via Lucera, Km. 0,350 - San Severo - C.P. 273 - Tel. 0882.37.31.15 Fax: 0882.33.45.35 - e-mail: info@di pierrocosimosas.it

FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI

MICHELE PRINCIGALLO, IL VOLTO NOTO...

dell'informazione sanseverese

Fausto Mariano Antonucci*



Michele Princigallo, per la città di San Severo, è certo un personaggio, un volto noto e apprezzato, oggi Portavoce del Sindaco Santarelli, felicemente sposato con Gabriella e un figlio, l'undicenne Fabio, che "manifesta passione per la scrittura", del resto, "quale padre non vorrebbe che il figlio seguisse le proprie orme!". Michele, è un sanseverese, che ama la propria città, dopo il Liceo "Cecchia Rispoli", tornato dagli studi ad Urbino, Scuola Superiore di giornalismo, laureando in sociologia, ed è voluto rimanere, pensando di "poter essere utile alla Città".

Il maestro Giacomo Galante, fratello del poeta, a cui è molto legato, già dalle elementari aveva stimolato la passione in lui e negli altri alunni, per la scrittura, in particolare "la ricerca dei particolari", il giornalismo. Così, aveva appena quindici anni - classe 1968 - che va in onda su Radio-Tele Zuma e poi Radio Tempo, racconta: "Era la San Severo degli anni '70, c'erano più di dieci emittenti radiofoniche, persino quelle parrocchiali come Radio San Giovanni Battista". La sua è una lunga carriera, nell'89 a Telefoggia e il mitico aneddoto di una "diretta elettorale", cominciata alle 14.00 e durata sino alle 6.00 del mattino, per la quale tornai a casa alle 8.30!".

Dal '92 al '95 a Videosud, poi, direttore di Teleradio-erre, corrispondente dal '90 della prestigiosa Gazzetta dello Sport.

Curiosamente, dice come non abbia scelto lui di essere un volto "prevalentemente televisivo", si è "trovato ad esserlo", con la carta stampata ci ha provato, ha diretto il Giornale di San Severo, da giovane ha collaborato per il Quotidiano di Foggia e, recentemente, corrispondente della Grande Provincia, col direttore Piero Paciello, del quale tiene a dire: "quei mesi furono molto importanti nella mia formazione, imparai tanto da lui e i miei colleghi di redazione! Facemmo tanto e ricordo con piacere quei momenti".

Tuttavia, Michele Princigallo, è per la città di San Severo, soprattutto il volto di

Teleradio San Severo nella "storica sede di vico Fabbri", con cui ha collaborato sin dal 1981, conducendo rubriche e soprattutto quale volto del telegiornale locale:

"Erano gli anni pionieristici della televisione, i più emozionanti, Telefoggia raggiungeva Bari e Campobasso...ancora oggi la gente mi ricorda con affetto e mi ferma, vorrebbe tornarsi a fare informazione".

Tele Radio San Severo, "i ricordi di una vita", il rapporto con lo storico direttore Vito Nacci e poi, l'amicizia con l'attuale, Benito Mundi, e le "mitiche dirette elettorali", che tenevano incollati i sanseveresi, nonostante gli argomenti non proprio "trascinanti".

Michele, è un bel volto del giornalismo, ha dei valori e li sa trasmettere:

"Senza passione non si va da alcuna parte, ma importante è il rispetto delle regole, etica e deontologia, tu giornalista, sei al servizio del cittadino, non di chi ti paga! Io andavo su ogni minima notizia, cercavo di raccontare anche i più piccoli avvenimenti, l'informazione che nessuno dà". Interessante ascoltare la sua esperienza, da una piccola emittente ad una risorsa da usare: "Ho intervistato tutti i politici che sono passati da qui, tutti i big della politica italiana, se escludiamo Berlusconi! Alemanno, Fini, D'Alema, Buttiglione, per citarne alcuni, come del resto è accaduto per le personali-

tà, quali Abbatantuono e, nel campo sportivo, Baggio, Lippi, Trapattoni o Mennea".

Certo Princigallo, ha una grande esperienza umana e professionale, sull'attualità: "Tropo spesso al Sud, prendo ad esempio San Severo, si è portati più ad evidenziare quello che non si fa e quanto non si ha che ciò che abbia-

mo e facciamo, spesso anche con grande sacrificio. Si cerca <<il neo>> anche in ciò che è stato ben fatto! San Severo è una bella città, basta <<sputarci sopra>> noi cittadini, dobbiamo imparare a valorizzarci!".

*giornalista de l'Attacco

L'attività di edificazione:

QUALI I TITOLI ABILITATIVI NECESSARI

Andrea Montranaro*

Affinché un privato possa svolgere lavori che comportano trasformazioni urbanistiche ed edilizie del territorio, è necessario ottenere un "titolo abilitativo" che attesti la conformità dell'intervento o dell'opera da eseguire agli strumenti urbanistici in vigore. Nella legislazione vigente (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380-"Testo Unico in materia edilizia"), i titoli abilitativi sono:(a) il permesso di costruire e (b) la denuncia di inizio attività (la cosiddetta "D.i.a.")

Il permesso di costruire è richiesto per:

- Nuove costruzioni;
- Ristrutturazioni urbanistiche;
- Ristrutturazioni edilizie che comportino aumento delle unità immobiliari, modifiche di volume, della sagoma dei prospetti o delle superfici, o nel caso di immobili ubicati in zone particolari;
- Mutamento della destinazione d'uso.

ne d'uso.

Il permesso deve essere conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti. Esso prevede termini perentori per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, da rispettarsi, pena la decenza del permesso. Il rilascio di permesso di costruire comporta il pagamento all'autorità competente di un contributo il cui ammontare dipende dall'incidenza degli oneri di urbanizzazione e dal costo di costruzione.

*Professionecasa

Risparmi sulle spese

INVITO AI GOVERNANTI

Caro direttore, la situazione delle scuole italiane è da decenni insoddisfacente nonostante i costi superiori alla media europea. Potrei pertanto comprendere l'azione del governo volta a risparmiare in questo periodo di grande crisi. Peccato che i nostri governanti dimentichino sempre che le loro retribuzioni sono nettamente superiori alla media europea e nulla fanno per adeguarle. Questo modo di agire delegittima qualsiasi azione (giusta) volta al risparmio. Possibile che il governo non se ne renda conto?

Gustavo Valle

Nozze d'oro

LINA E DELIO

50 anni di gioia e amore

Lo scorso 26 ottobre, al braccio dei figli dottor Aristide e dottor Giuseppe si sono recati ai piedi dell'Altare Maggiore della Parrocchia di San Nicola la Signora Lina Naturale e il dottor Delio D'Orsi, per ringraziare il Signore dei 50 anni di serena vita coniugale piena di amore reciproco e di parola di Dio. Dopo la Santa Messa, celebrata da monsignor Mario Cota, Delio e Signora Lina Naturale, con i figli Giuseppe e Aristide, si sono raccolti ancora in preghiera, in intimità con il Signore. Qualche lacrima di gioia, ma anche tanti sorrisi e tanta benevolenza con i pochi intimi che li hanno a lungo festeggiati.

SEI UN SINGLE?

HAI MAI PENSATO DI RIVOLGERTI AD UNA AGENZIA MEETING?

una buona idea che potrebbe cambiare la tua vita, ecco perché:

I PARTE

Quella che oggi chiamiamo ormai comunemente Agenzia per Single è l'evoluzione naturale dell'Agenzia Matrimoniale di un tempo. Alcuni sostengono che addirittura sia la sostituita moderna della "mater familiae", cioè della mamma di una volta che personalmente si incaricava di cercar moglie o marito ai propri figli. Questa definizione potrebbe sembrare divertente e colorita, ma non è così lontana dalla realtà ed è vero che, dalla mamma, l'Agenzia per Single ha ben recepito ed ereditato l'antica funzione di consigliera e confidente (una sorta di "segretaria sentimentale"), in un processo evolutivo dove la tradizione del rapporto umano si sposa con le facilitazioni della tecnologia. Tutte le più recenti indagini e statistiche confermano che

il ruolo dell'Agenzia, nelle società moderne, è in grande crescita e che sempre più numerosi sono i single che si rivolgono con fiducia a questo tipo di servizio. Ecco dunque qualche notizia che vi aiuterà a fotografare la situazione. Lo sapevate che...? Qualche notizia generale

Prima notizia: secondo le indagini di grandi agenzie di statistica, qualche anno fa la popolazione single era stimata nel 25% circa della popolazione adulta oggi in Italia il 40% della popolazione è single. E' come dire che se, per esempio, vi trovaste allo stadio per la partita ci sono buone probabilità che tra 100 delle persone che vi circondano 40 siano single.

Seconda notizia: si sa che le separazioni in Italia coinvolgono milioni di coppie. Tra queste il 40% di separazioni avvengono tra persone che si

sono conosciute "spontaneamente" (cioè senza intervento di agenzie), ma solo il 20% tra coppie che si sono conosciute tramite agenzie (serie) come la nostra. Un buon risultato no?

Continua al prossimo numero

IV NOVEMBRE

Giuliano Giuliani

Su per monti erbosi
svetta il Tricolore
a salutare il giorno della pace
tra fratelli che hanno creduto,
sognato, lottato.
Vestiti di nero
riappare la mamma
che porta sul seno
la medaglia del figlio
Caduto fra tanti
che non sono tornati.
Rosso di sangue
placido e calmo il Piave
saluta i Fanti
rinati alfine tutti quanti.

Il tuo PARTNER ideale potrebbe essere qui...

Meeting
agenzia per single



Messaggi per lei

Cod.260107- Alfredo è un bel ragazzo di **34 anni**, alto con capelli castani e occhi verdi, sguardo intenso, molto curato e affascinante amante dello sport e del cinema. Cerca una lei dolce e sincera molto femminile e dinamica con la quale cominciare una relazione seria. **Tel. 0882 337356**

Cod.260104- Cio sono **Giorgio** ho **40 anni**, celibe, impiegato, occhi e capelli castani fisicamente alto e curato. Sono molto simpatico e socievole, amo viaggiare. Vorrei conoscere una ragazza nubile con la quale condividere le emozioni di una vita. **Tel. 0882 337356**

Cod. 260151- Cio mi chiamo **Antonio**, **44 anni**, separato, responsabile commerciale. Occhi castani capelli brizzolati, alto e fisico atletico. Viaggio molto sia per lavoro che per piacere e adoro farlo in moto. Cerco una donna sincera e affascinante con la quale ricominciare una vita insieme. **Tel. 0882 337356**

Cod. 260154- Carlo **48 anni**, celibe, impiegato, ha occhi verdi e capelli castani, ama viaggiare e la compagnia ma la sua vera passione è la musica e il canto. Uomo deciso e passionale crede nell'amore e nel rapporto di coppia. Se sei dolce e solare chiamalo **Tel. 0882 337356**

Cod.260092- Cio mi chiamo **Emiliano** sono un single di **55 anni** occhi verdi capelli brizzolati fisico atletico. Mi piace viaggiare, stare in compagnia e ballare. Cerco una lei dolcissima che sappia riempirmi la vita. Ti aspetto chiamami **Tel. 0882 337356**

Messaggi per lui

Cod. 260120- Patrizia **31 anni** nubile, con un lavoro a contatto con i bambini, dinamica e con bel fisico, ama la musica e le passeggiate. Cerca un uomo simpatico e gentile che sappia darle tanto amore. **Tel. 0882 337356**

Cod. 260112- Franca è una bella donna nubile di **38 anni**, alta con occhi verdi e capelli castani. Ama la musica la poesia ed è molto dolce e solare. Vorrebbe incontrare un uomo semplice e sincero per costruire un rapporto serio. **Tel. 0882 337356**

Cod.260097- Cio mi chiamo **Sofia** ho **42 anni**, impiegata, divorziata. Sono molto dinamica, allegra e solare. Mi piace lo sport, il mare e mi occupo di volontariato. Cerco un uomo affidabile e dolce che voglia costruire una bella storia. **Tel. 0882 337356**

Cod. 260098- Cio mi chiamo **Camilla** ho **46 anni**, divorziata faccio l'impiegata sono bionda e ho gli occhi azzurri. Sono una donna socievole, dolcissima e dinamica, cerco un vero uomo che sia distinto e seriamente motivato a costruire una relazione importante. **Tel. 0882 337356**

Cod.260115- Michela, vedova, **54 anni** di bell'aspetto occhi e capelli castani. Di carattere dolce e socievole stanca di essere sola cerca un uomo galante e di buon carattere con il quale costruire un rapporto basato sull'amore e sul rispetto. **Tel. 0882 337356**

... e se non c'è invia subito un SMS!

329.3139794 con il tuo nome, l'età e la città, riceverai dei profili personalizzati!

San Severo Via del Giudice 3 (ang. C.so Gramsci) Tel 0882.337356

MILANO ASSICURAZIONI **BANCA SAI**
Fondata nell'anno 2001
Divisione La Previdente

Agente Generale **Luigi di Gennaro**

Viale 2 Giugno, 212 - San Severo

Tel. 0882.22.31.78. - Fax: 0882.24.31.40 - Cell. 328.40.94.376

e-mail: digennaro.luigi@tiscali.it

lista nozze - bomboniere - articoli da regalo



via Soccorso, 50 - San Severo



CONCESSIONARIA

Angelo

Napolitano

Via Torremaggiore, Km. 1,00 - 71016 SAN SEVERO

Tel. e Fax 0882.333883 - Cell. 339.1175311



Renault Scenic 1.9 TD Anno '01



Alfa Romeo GTV Anno '99



Opel Agila 1.0 Benzina Anno '03

IL MOVIMENTO DEI PARROCI

Laura Bocola

Anche se forse qualcuno lo avrebbe desiderato, nessuna parrocchia e nessun parroco si è ribellato ai movimenti e ai trasferimenti stabiliti dalla Curia, tutti già in precedenza concertati, a detta degli stessi parroci.

L'affetto dimostrato dai parrocciani ai propri parroci fa di certo piacere ai sacerdoti e umanamente li incoraggia nel continuare e, se possibile, migliorare l'apostolato.

Proprio i sacerdoti infatti sanno bene che questa regola della Chiesa è spesso un toccasana che psicologicamente rinfresca e rinnova una comunità e dà, al tempo stesso, nuovo slancio all'apostolato. Il movimento dei parroci, al di là delle raccolte di firme - vero gesto di affetto ma a volte meccanismo stimolato e organizzato - era atteso da tutti i fedeli della Diocesi da oltre 11 anni e monsignor Renna, che questa regola l'ha vissuta continuamente nella propria vita, ha avuto il grande coraggio di avviarla, dopo aver pregato, consultato e riflettuto, con il vivo proponimento di fare il meglio nell'esclusivo interesse di tutta la Comunità.

Quando una Comunità è davvero organizzata e vive serenamente e in comunione la propria missione, non si agita e non si turba per gli avvicendamenti. Basta pensare, per esempio, alle parrocchie rette dai francescani, dove la stessa gente è abituata alla rotazione dei sacerdoti, e anzi

considera un fatto strano una permanenza "oltre le regole" anche quando ciò può dispiacere. Reazioni scomposte potrebbero far pensare a una comunità ancora in costruzione, che non vive e condivide la quotidianità, e forse di persone che si incontrano soltanto a messa, insomma a una comunità non ancora formata e matura.

Intoccabili QUESTIONE DI CIFRE

Caro direttore, a proposito di "intoccabili" il mondo della Scuola è fatto da intoccabili che guadagnano mille euro al mese, il mondo della politica è fatto da intoccabili che guadagnano ben oltre dieci volte tanto! Che ti sembra?

prof. Rosario Sacchi

Vaglia postali COMMISSIONI ESOSE

Esimio direttore, entro in un ufficio postale per effettuare un vaglia postale di 15 euro. L'addetto allo sportello me ne chiede 21. "Sei euro di commissione"? -chiedo. L'impiegato annuisce. Alzo le mani stile rapina ed esco "alleggerito".

Ferdinando Caserta

ONOREVOLI BRAVI E ONOREVOLI SOMARI ma sono di più i somari

Un programma televisivo molto seguito, non passa serata che, con molto stile, prende in giro gli "onorevoli" che certamente non fanno onore all'onorevole carica istituzionale. Spesso manda in onda gli sfondoni di cultura generale e gli sfondoni di grammatica e sintassi. Cult la Gardini con la Consob e Leonardo (Udc) con l'Afa-

nistan, new entry il leghista Calligaro che non sa chi ha scritto i Malavoglia (*ho qualche difficoltà*) e Panko Pardo dell'Italia dei Valori, per cui il Dalai Lama è "un capo indu". C'è qualcuno che si è lamentato chiedendo perché mai, in quel programma van- no in onda solo gli onorevoli "somari" e non quelli bravi. Ma quelli bravi dove sono?

Un grazie al Vescovo quindi, per aver smosso le acque, sperando continui nella propria opera di rinnovamento per ridare ossigeno alla evangelizzazione e alla missione della Chiesa Sanseverese, nella quale tutti sono utili ma nessuno è indispensabile.

Partiti di opposizione

CONTESTAZIONE FINE A SE STESSA

Michele Russi*

Per contrastare la violenza non servono proclami e banali quanto irraguardose accuse alle Istituzioni, alle Forze dell'ordine e ai partiti che hanno l'onore di governare, tacciandoli d'incapacità e inefficienza, atti che non risolvono nulla e non giovano a nessuno.

I partiti d'opposizione, prendendo spunto dalla discussione in Parlamento sulla Scuola Italiana, il "Decreto Gemini" aizzano le piazze, anziché proporre positività, per migliorarlo. Il suo articolato, il decreto Gemini, in discussione al Parlamento, ha invogliato un partito politico di Governo a far introdurre solo nella scuola elementare, è bene precisarlo, una doppia classe d'insegnamento di cui una per l'assimilazione della lingua italiana agli stranieri. Molti studenti, infatti, coinvolti nella contestazione, non sanno nemmeno per che cosa lottano e cosa vogliono, strumentalizzati ad hoc dai partiti di opposizione e da gruppi di interesse corporativo.

Il Capo dello Stato e due ex Ministri di sinistra hanno dichiarato che non si può dire di no a tutto, ma considerare che la riforma va nella direzione di migliorare la scuola italiana e la popolazione scolastica e razionalizzare le risorse.

E' il "guaio" di certo costume politico italiano in questo contesto temporale, dove le opposizioni, e chi si autodefinisce "professionista" della Scuola, per ragioni di cassetta, emettono proclami, come ai vecchi tempi, cercando solo di "annullare" l'avversario disinformando il cittadino il che conduce, inevitabilmente, al disordine sociale. Per questi "benpensanti nullafacenti" il controllo della spesa pubblica non è finalizzato a migliorare la vita di chi arranca per arrivare alla seconda settimana del mese, pensionati e famiglie. Per costoro è fatto incidentale controllare la spesa pubblica, specie in questo momento di

BERLUSCONI:
"RIDURREMO
LE SPESE PER
NON AUMENTARE
LE TASSE"

IL PROBLEMA E' CHE
METTE ALLA VOCE
"SPESE" ANCHE
I NOSTRI STIPENDI ...



crisi economica mondiale. I cittadini si stanno rendendo conto e per questo la loro partecipazione a questi tipi di contestazione diminuisce sempre di più e sollecitano

il Governo, piuttosto, a migliorare le loro condizioni di vita. La mera demagogia, con l'inganno, lasciamola ai parolai di piazza.

*Padova

Nella scuola

IL FENOMENO DEL BULLISMO

Signor direttore, il passato può essere visto migliore o peggiore del presente. Dipende da dove lo si voglia guardare.

Per esempio, molti dicono che il bullismo è sempre esistito e citano l'esempio del discolo Franti descritto da

Edmondo De Amicis. Il presente è sempre uno sviluppo costante del passato. A me pare che oggi il bullismo si sia sviluppato troppo. Fino a diventare una vera e propria calamità scolastica.

prof. Vittorio Sarno

ABBONAMENTI AL CORRIERE PER GUARDARE LONTANO

€uro 20,00 Italia - €uro 50,00 Estero

Versamento sul c.c.p. N° 80745656 intestato a:
Corriere di San Severo di Giuseppe Nacci - Edizioni
periodiche via Morgagni, 9 - 71016 San Severo (FG)

Cambio in banca

STRANE DISPOSIZIONI

Gentile direttore, succedono tutte a me, sembra proprio una scalogna avere a che fare con le banche!!! Senti questa: ho nelle tasche una banconota da 200 euro e desidero bere un caffè. Sono in difficoltà: il bar non ha il resto...esco entro nella vicina

banca. L'impiegato di turno, impomatato e svogliato mi dice che il cambio non è possibile se non sono correntista. Roba da non crederci. Ti sembra logico, nel 2008, tutto questo?

Clara Gregorucci

Tassi bancari

GLI AUMENTI ANOMALI

Signor direttore, mi domando perché mai il governo non impone alle banche di esigere per i finanziamenti e i mutui a tasso variabile, un tasso ripulito degli aumenti

anomali e irresponsabili degli ultimi tempi? Molte famiglie potrebbero respirare e anche i consumi trarrebbero giovamento.

Giuseppe Alenardi

VORWERK

FOLLETO

PER AMPLIAMENTO ORGANICO VENDITA
SELEZIONA N. 7 COLLABORATORI/TRICI
PER PROVINCIA DI FOGGIA E ZONE LIMITROFE
PER INFORMAZIONI TELEFONARE ORE UFFICIO:
0881/688097 - 346/0238352- 335/7839277

Angelo Leggieri
346.50.49.520
www.leggieri.it
leggiericarrozzeria@hotmail.it

Via Soccorso, 296 int.C
San Severo
Tel. e Fax: 0882.373653

Soccorso Stradale e Vettura sostitutiva in convenzione - Riparazioni rapide - 2 piani aspiranti per la preparazione della verniciatura - Un calibro elettronico per la diagnosi e riparazione della scocca - 2 banchi per la raddrizzatura delle scocche - Riparazioni in convenzioni assicurative - Gestione completa del sinistro della denuncia alla liquidazione Possibilità di pagamenti rateizzati

I.T.C. "A. Fraccacreta"



Programmazione Fondi Strutturali 2007/2013
Programma Operativo Nazionale
"Competenze per lo sviluppo"
Piano Integrato d'Istituto - Annualità 2007/2008
Finanziato con il Fondo Sociale Europeo -FSE

AVVISO PUBBLICO PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

INDICE

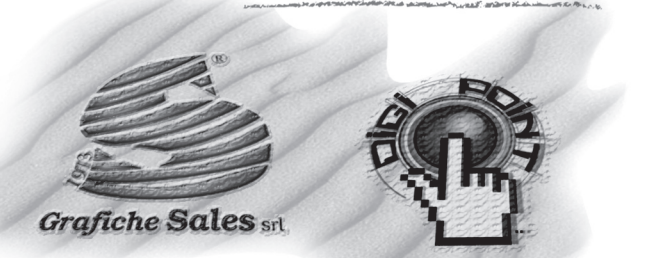
un avviso pubblico per il reclutamento di esperti per la realizzazione dei seguenti progetti:

DURATA	CODICE	TITOLO	DESTINATARI
30 ORE	C-1-FSE-2007-1351	Il pianeta matematica	Alunni del triennio
50 ORE	C-1-FSE-2007-1351	Comunicare in lingua inglese	Alunni del triennio
35 ORE	C-5-FSE-2007-261	Explorer-Agenzia Viaggi e Turismo	Alunni del triennio
30 ORE	D-1-FSE-2007-676	La scuola in rete	Docenti e ATA
50 ORE	D-1-FSE-2007-676	La multimedialità al servizio della didattica interattiva	Docenti

La versione integrale del bando è pubblicato sul sito <http://www.itcfraccacreta.it/> ed è affisso all'Albo della scuola. Le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Istituto entro le ore 12 del 29 febbraio 2008 in busta chiusa con la dicitura: "Contiene domanda esperto PON"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio De Maio

... da
40 anni



... lascia l'impronta !

Pubblicità - Grafica - Stampa - Affissioni
Piazza A. Moro, 34 - 0882.228063 - SAN SEVERO (Fg)
Stabilimento via Foggia zona Ind.le 0882.335997

ANGIULI
Woman BOUTIQUE Man
NEW
COLLECTION

CELYN b. EXTē

MARIELLA BURANI
NAPAPURI HENRI LLOYD

HILFIGER DENIM Blauer C'N'C COSTUME NATIONAL

Corso Vittorio Emanuele II, 32 San Severo
Tel./Fax: 0882.225966 - 0882.226643
Sito Internet: www.angiuliboutique.it
E-mail: angiuliboutique@libero.it

NUOVISSIMI PULLMAN



Troccolo viaggi
AUTONOLEGGIO

noleggio con conducente - viaggi nazionali ed internazionali

Via Funno del Medico, 1 - Vico del Gargano - Tel. e fax: 0884.969447 - 349.3086287

NUOVISSIMI PULLMAN



San Marco in Lamis

PANE AL PANE E VINO AL VINO



Celebrato dalla Bibbia, esaltato dalla letteratura, oggetto di popolarissima filmografia (Marcellino pane e vino /Pane, amore e fantasia etc...etc...), lui, sua maestà il pane, davvero può vantarsi di essere amato da tutti i palati! Insomma sul pane se sono scritte, dette, viste e sentite di tutti i colori, così confermandosi, nel corso dei secoli, il prim'attore di tutte le tavole.

L'hanno vista giusta e hanno fatto bene, dunque, cinque panificatori (termine molto riduttivo, in realtà), a celebrare il loro lavoro in San Marco in Lamis dal 19 al 21 settembre u.s., non fosse altro per rimettere le cose al posto giusto ed affermare l'assoluta priorità del più antico ed eletto dei cibi, insomma: "Pane al pane e vino al vino".

In realtà i nostri: Pascal Barbato, Vigilante Antonio, Luigi Nardella, Borrazio Matteo e Antonio Cera, il pane lo celebrano tutti i giorni, con dignità professionale, sacralità sacerdotale, abilità artigiana.

Nei tre giorni di piazza, quella principale, ovviamente, Piazza delle Grazie, appunto, i nostri imprenditori hanno voluto richiamare l'attenzione dei cittadini e quindi dei media, sul pane di San Marco in Lamis, una squisitezza naturale, dall'inconfondibile sapore, praticamente irripetibile altrove, vuoi per le magiche coincidenze astrali del luogo, vuoi per il microclima particolarissimo, vuoi per l'influenza orografica o forse, e più probabilmente, per l'amorevolezza certosina dei suoi "autori", per la genuinità particolarissima dei suoi ingredienti, per le modalità di

cottura, certo è che il chiestro riconoscimento dell'IGP, questo straordinario pane garganico davvero se lo merita tutto. La manifestazione, essenziale ma piena di significato, ha richiamato dunque la gente del posto sì ma anche il viaggiatore in transito per le più celebrate sante mete che appunto si trovano sulla stessa *via sacra langobardorum* ed ha avuto anche l'ulteriore ma non ul-

Curiosità

LINA MERLIN e la sua legge nel 1948

S. DEL CARRETTO



Er a l'ago- s t o 1948, 6 0 a n n i f a , quan- do la s e - natrice Lina Merlin, eletta coi voti delle circoscrizioni di Adria e Padova, presenta il suo progetto per l'abolizione della regolamentazione della prostituzione e per la lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui. Approvato nel 1949, il progetto decadde per la fine della legislatura, ma fu ripresentato al Senato nel 1953 e venne approvato il 21 gennaio 1955, dopo una lunga battaglia condotta dalla Merlin contro forze di ogni genere che cercavano di contestarle il passo e contro insulti e minacce da parte di quanti vedevano vacillare la fonte dei loro pingui guadagni.

tronea funzione di far riflettere sulla "ricchezza di un cibo povero", cioè non costoso. Chi dimentica o sottovaluta l' "acquasala", il "pancotto" celebrato da Pasquale Soccio e da altri meritevolissimi scrittori, la semplice "frisella", il classico "pane e pomodoro"?

Domiziana Lufino

Parlamentari

RIDUZIONE DEL NUMERO

Gentile direttore, secondo me l'assenteismo in Parlamento è la dimostrazione che ci sono troppe persone e che molte di queste sono inutilmente pagate dai contribuenti. Quando si decideranno a ridurre il numero?

Pierluigi Poggi



PREMIO DAVID GIOVANI 2008 - 2009

L'apertura la dedichiamo al sig. *Ferdinando Ciolella* perché grazie alla sua passione per il cinema, alla sua tenacia nel volerlo rendere veicolo popolare di cultura e 'divertissement' e al non considerare preminente l'immediato ritorno economico, San Severo è considerata cinematograficamente una piazza importante. Siamo particolarmente lieti che la sala CIOLELLA, per il quinto anno consecutivo, sia stata scelta quale sede periferica della giuria per *Premio David Giovani* per la stagione 2008/2009 (tra le nove della Puglia - compresa qualche multisala).

L'impegno di tutti: proprietario/gestore, coordinatore, dirigenti scolastici, docenti, alunni e non ultimi genitori dev'essere quello di invogliare, di sostenere ed incitare alla partecipazione, ed anche alla qualità di quanto si fa, compresa la relazione finale da parte degli studenti. Nella passata edizione ben due alunni sono stati riconosciuti meritevoli a rappresentare la Puglia: *Pierfrancesco Conte* alla 65° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia per l'assegnazione del "*Leoncino d'oro*" e del premio UNICEF e *Simone Mennella* allo stage presso la kermesse romana del Cinema, quest'anno diretta dal decano *Gianluigi Rondi*.

Sull'onda dell'entusiasmo 130 studenti delle scuole superiori di San Severo e Torremaggiore giovedì 23 ottobre si sono riversati al cinema CIOLELLA per iniziare questo viaggio attraverso la visione dei quindici film da votare e sui quali svolgere una relazione, invogliati anche dall'omaggio della tessera per il ciclo dei film de "*I Giovedì d'essai*".

Le scuole partecipanti sono: Ist. Agrario e per Geometri, con referenti i docenti *Matteo Fiore*, *Gerardo Marolla*. Ist. Industriale ed Ipsia, con referente la docente *Antonietta Franchelli*. Ist. Superiore "Pestalozzi", tenendo presente i vari indirizzi, con referenti le docenti *M. Antonietta Carella*, *M. Antonia De Pascale*. Ist. Tecnico Commerciale, con referente il docente *Antonio Bilancia*. Liceo Classico, con referente la docente *Filomena Sassano*. Liceo Scientifico, con referenti le docenti *Milena Stanisci*, *Pia Del Ciello*. Ist. Tecnico Commerciale ed Operatore Turistico "Don T. Lecisotti" di Torremaggiore, con referente il docente *A. P. Michele Russi*. Liceo Classico "Fiani" di Torremaggiore, con referente la docente *Lia Sorgente*. Il progetto del *Premio David Giovani*, a livello del cinema CIOLELLA di San Severo, è coordinato dal prof. *Stefano Patruino*. Proseguendo nella presentazione dei film del ciclo "*I Giovedì d'essai*", anche nel prossimo il centro è "la famiglia" di oggi con i suoi eccessi: il carrierismo, il figlio "programmato" o "sprogrammato". «Non riesco a vedere anche le cose più sgradevoli se non attraverso l'ironia, che sdrammatizza la pesantezza della vita.» dichiara *Pappi Corsicato* regista de IL SEME DELLA DISCORDIA. Il cast valido si avvale di attori che ricoprono ruoli fuori dagli stereotipi che sinora conoscevano di loro. Giovedì 15 «serata CGS» con PA-RA-DA di *Lesper* e *Formica* vincitore a Venezia 2008 del Lanterna Magica CGS. Il film ha il merito di divulgare la situazione tragica che "oggi" vivono molti bambini e ragazzi di Bucarest e di quello che *Miloud Oukili* - clown di strada - ha fatto e fa per loro. Lo sport può veramente essere veicolo di libertà? MACHAN di *Uberto Pasolini* racconta di un gruppo di giovani in disaccordo con il "governo" del proprio paese, Sri Lanka, che si organizza e ... «Ho trovato questa piccola storia ... (che) descrive un evento straordinario nella vita di persone umili o comunque ordinarie in linea con quanto ho già realizzato come produttore.» (FULL MONTY - PALOOKAVILLE - I VESTITI DELL'IMPERATORE)

MIR

ULTIM'ORA I FATTI E LE CALUNNIE

Negli ultimi giorni vi è stata una serie di attacchi gratuiti e infondati che hanno interessato alcuni esponenti dell'Amministrazione Comunale di San Severo ed in particolare il Sindaco, avv. Michele Santarelli. Occorre ribadire che quest'Amministrazione, nel corso dell'attuale mandato, ha portato a compimento, tra le altre, diverse importanti azioni:

- *risanamento del bilancio comunale;*
- *risoluzione della controversia con gli Eredi Masselli che gravava da anni sulle casse comunali per diversi milioni di euro;*
- *interventi qualificati e qualificanti per edifici pubblici e strade cittadine;*
- *recupero evasione fiscale;*
- *pista ciclabile;*
- *riqualificazione campo sportivo "Ricciardelli" e costruzione canile comunale.*

A questi fatti reali, alcuni esponenti di opposizione rispondono con il tentativo di delegittimare l'operato di quest'Amministrazione Comunale, lanciando una campagna diffamatoria nei confronti delle persone che oggi sono al Governo della Città e per la quale è stata già investita la Magistratura al fine di accertare le responsabilità. Pare evidente che questo modo di fare opposizione da parte di ben individuati esponenti politici - probabilmente su preciso e malcelato incarico di personaggi che non vogliono venire allo scoperto - nasce dalla necessità di fare emergere candidature chiacchierate, con obiettivi forse non confessabili.

L'Amministrazione Comunale

di Domenico e Vincenzo Demaio

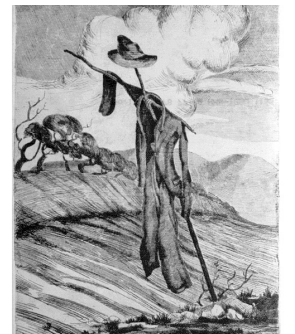
VENDITA VINO ED OLIO

via Tardio, 17 z.i. San Severo
Tel. e Fax: 0882.334995

Curiosità

IL FESTIVAL DEGLI SPAVENTAPASSERI

S. DEL CARRETTO



Si è svolto durante l'estate 2008 a Nibbiano, un ridente paesino fra i colli piacentini, il più curioso dei festival, dedicato appunto a questi *grotteschi simulacri della figura umana... creature artificiali costruite con materiali poveri, pezze, paglia e stoppa*, di ogni forma e dimensione, che anticamente erano destinati a presiedere i campi, a difesa di alberi e piante, prima che comparissero i moderni ritrovati utilizzati oggi dagli agricoltori

Referendum

COSTO PER I CITTADINI

Caro direttore, Di Pietro vuole fare un referendum sul lodo Alfano e Veltroni vuole un referendum sul decreto Gelmini. Sarà anche tutto lecito, ma quanto ci costano in questo momento di crisi, a noi cittadini, questi referendum? Non potrebbero pagarli i partiti che li richiedono?

Francesco Rossi

Tecnosistemi

Notebook a partire da € 499,00
iva inclusa

PC completo di monitor Lcd 17" a partire da € 549,00
iva inclusa

Vendita e Assistenza Tecnica
Personal Computer Fotocopiatori Registratori di cassa Mobili per ufficio
Via Minuziano, 19 - 21 Tel. e Fax: 0882.227113
e-mail: tecnosistemisrl@tiscali.it

SERVIZI PER GLI ASSOCIATI

- assistenza restauro mezzi d'epoca
- assistenza tecnica e meccanica
- assistenza cromatura parti metalliche
- assistenza ricambi e accessori
- convenzione assicurazione mezzi d'epoca
- recupero su strada mezzi in panne
- organizzazione e comunicazione raduni

via Gorizia, 31 Torremaggiore
Giuseppe: 320.4557101 - Gianluca: 329.2756915 - Matteo: 320.4735865

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE

Direttore: VITO NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: Grafiche Sales s.r.l.
Via Foggia zona ind.le San Severo (Fg)
Tel. 0882.335997 - fax: 0882.372407
Sito: www.grafichsales.com
informazioni@grafichsales.com

MAZZOCCO AUTOMOBILI

Selezionato e garantito Ford

presso FORD DAUNIA S.p.a. San Severo
Via Foggia, Km 1.000 Tel. 0882.07.00.03

Auto Di Carlo s.r.l.

LE AUTOMOBILI

Via Nazionale 94 Motta Montecorvino
Tel. 0881.551354